

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2021/2023:
PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE

Nr. Progr. **23**

Data **29/09/2020**

Seduta NR. **3**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 29/09/2020 alle ore 21:00

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 29/09/2020 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	N
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	CARDANI LUIGI	N
TUNICE VALENTINA	N	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	S		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	S		
<i>Totale Presenti: 14</i>			<i>Totali Assenti: 3</i>		

Assenti Giustificati i signori:

TUNICE VALENTINA; LUONI MASSIMO LUIGI; CARDANI LUIGI

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2021/2023: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE

Introduce l'argomento l'Assessore Rigioli che propone al Consiglio Comunale l'approvazione dell'allegato emendamento;

Con n. 11 voti favorevoli n. 4 astenuti (Pirazzini, Lunardi, D'Elia e Cardani), espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti, di cui n. 11 votanti, il Consiglio Comunale approva l'emendamento.

Richiamati:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs.267/2000 il quale dispone che gli enti locali ispirino la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

- l'art. 170 del citato decreto ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, i quali prevedono che il Documento Unico di Programmazione (DUP) debba essere presentato entro il 31 luglio di ciascun anno dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni (termine ordinatorio e non perentorio come meglio chiarito dalla Conferenza Stato-Città in data 18.02.16). Successivamente, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

Considerato che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Datto atto che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Visto l'art. 107, comma 6, del D.L. n.18/2020 convertito con Legge 27/2020 che ha posticipato al 30.09.2020 il termine entro deve essere presentato al Consiglio Comunale il Dup 2021/2023;

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2021/2023, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 96 del 22.09.20 e predisposto sulla base delle informazioni e della documentazione fornita dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale.

Rilevato che Arconet indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta Comunale e che la deliberazione può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Ritenuto di procedere all'approvazione del DUP 2021/2023 rinviando alla nota di aggiornamento da adottarsi unitamente al bilancio di previsione l'adeguamento dello stesso alla legge di stabilità 2021 nonché alle modifiche che eventualmente dovessero rendersi necessarie perché riferite a fatti e norme successive alla data odierna.

Visti:

- il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;
- il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto,

Sentita la relazione dell'assessore relatore nonché la discussione succedutasi;

Sentita la commissione consiliare convocata in data 23.09.20.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000,

Alle ore 23,45 si allontana dall'aula il Consigliere Cardani.

Con n. 11 voti favorevoli e n. 3 contrari (Pirazzini, Lunardi e D'Elia), espressi da per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, redatto in base alle indicazioni di cui al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, è stato oggi presentato al Consiglio;
2. Di approvare il DUP 2021/2023 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprendente lo stato di attuazione dei programmi ;
3. Di fare espressamente presente che il DUP 2021/2023 sarà sottoposto a successivo aggiornamento da adottarsi unitamente all' approvazione del bilancio di previsione 2021/2023.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4^a comma dell'art.134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267;

Con n. 11 voti favorevoli e n. 3 contrari (Pirazzini, Lunardi e D'Elia), espressi da per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4^a comma, dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

La seduta ha termine alle ore 23,50.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 23 DEL 29/09/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FRANCESCO BINAGHI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **23** del **29/09/2020**

OGGETTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2021/2023: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 25/09/2020

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott.ssa ATTILIA CASTIGLIONI

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 25/09/2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa ATTILIA CASTIGLIONI



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20038 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

OGGETTO: EMENDAMENTO AL DUP E ALL'ALLEGATO PROGRAMMA TRIENNALE 2021/2023 ED ELENCO ANNUALE 2021 DEI LAVORI PUBBLICI.

A seguito di esame delle schede ministeriali relative al programma triennale 2021/2023 ed elenco annuale 2021 dei Lavori Pubblici da parte degli uffici competenti, così come illustrate nella seduta della Commissione AAT del 24/09/2020 con la presente si trasmettono nuove schede aggiornate, da approvare nella relativa seduta di Consiglio Comunale, riportanti le rettifiche di seguito elencate:

- Allegato 1 – scheda A e scheda D: viene stralciato dall'elenco degli interventi quello denominato “centro polifunzionale ad uso pubblico/amministrativo presso la frazione Olcella” per l'importo di euro 200.000,00” a seguito di diversa allocazione degli introiti nell'annualità 2021.
- Allegato 1 – scheda C: viene rettificata la descrizione dell'immobile di cui al codice CUI: 1008731001502000001 come segue “porzione di fabbricato rustico di via T.Grossi” come previsto nel piano delle alienazioni immobiliari 2021/2023;
- Allegato 1 – scheda C: viene stralciato l'immobile da alienare riportato nella riga di cui al CUI 1008731001502000002 che finanziava l'intervento denominato “centro polifunzionale ad uso pubblico/amministrativo presso la frazione Olcella”.
- Allegato 1 – scheda D: viene rettificato l'importo indicato nella colonna “Primo anno” dell'intervento avente il seguente Codice CUI: L00873100150202000004 riportando la cifra di euro 40.400,00 anziché euro 170.000,00;

Allegati:

- Schede programma triennale 2021/2023 prospetto dimostrativo degli elementi finanziari – provenienze;
- Schede ministeriali programma triennale 2021/2023 ed elenco 2021 dei Lavori Pubblici.

Parere di regolarità Tecnica _____

Parere di regolarità Finanziaria
parere _____

IL RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

(Candidato dal: Aulilia)



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Documento Unico di Programmazione

2021/2023

INDICE

Introduzione

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. Analisi del contesto esterno
2. Analisi del contesto interno
3. Verifica Patto di Stabilità e Analisi delle risorse finanziarie
4. Programmazione strategica coerente: Europa, Stato, Regione, Comune
5. Programmazione strategica

SEZIONE OPERATIVA

6. Parte 1 - Obiettivi Operativi 2021-2023
7. Parte 2 - Programmazione triennale

Rendicontazione

Conclusioni

INTRODUZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (per brevità DUP) è la principale innovazione introdotta dalla riforma della contabilità degli Enti Locali, nell'ambito dell'operazione di armonizzazione dei sistemi contabili. Il principio applicato della programmazione così lo definisce: *“...è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.”* Il principio conferisce al DUP una valenza molto forte nel tentativo di proiettare progressivamente il quadro programmatico degli Enti verso orizzonti temporali nel medio e lungo termine. Il DUP diversamente dalla vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, non è un allegato al bilancio, ma costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio.

Oggi il DUP assorbe sia la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), sia il Piano Generale di Sviluppo (PGS). Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. L'obiettivo principale è di riunire in un solo documento posto a monte del Bilancio di Previsione Finanziaria (BPF), le linee programmatiche, le analisi gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e la loro successiva gestione. L'adozione di un unico documento rende possibile l'integrazione delle scelte di medio e lungo termine, evita la frammentazione delle scelte di programmazione in più strumenti di programmazione e riduce i rischi di contraddizioni ed incoerenze del quadro programmatico nell'arco di tempo considerato. *Il legislatore ha inoltre previsto che gli Enti non sono obbligati a predisporre il DUP secondo uno schema definito, ma fornisce indicazioni sulla sua redazione, anche al fine di non accrescerne la complessità.*

*“Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** (SeS) e la **Sezione Operativa** (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del **mandato amministrativo**, la seconda pari a quello del **bilancio di previsione**.”*

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con il quadro normativo di riferimento. Il quadro strategico tiene conto anche degli obiettivi nazionali ed europei di finanza pubblica e delle linee di indirizzo della programmazione regionale.

Al fine di inquadrare le condizioni interne ed esterne all'Ente, il DUP propone anzitutto un'analisi del contesto politico-istituzionale, della situazione sociale, economica, territoriale, organizzativa e finanziaria e i relativi aspetti più rilevanti e significativi.

Successivamente, il DUP aggiorna, sviluppa e attua le linee programmatiche di mandato, dando conto delle principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione ed evidenziando in particolare quelle che possono generare un impatto di medio e lungo periodo.

La programmazione strategica, che discende anzitutto dal programma elettorale presentato ai cittadini in occasione delle elezioni comunali del 2019, si articola lungo alcune *vision*, all'interno delle quali vengono identificati gli obiettivi strategici del Comune di Busto Garolfo. La loro declinazione concreta è poi sviluppata negli obiettivi operativi contenuti all'interno della SeO.

1.1 Il contesto politico istituzionale

Gli Enti locali si trovano, ormai da diversi anni, ad essere chiamati a predisporre i propri documenti programmatici in un contesto politico – istituzionale piuttosto complesso e comunque sfavorevole. Alle Amministrazioni locali sono stati ripetutamente richiesti interventi di contenimento della spesa con contestuale obbligo di incremento della contribuzione locale al fine di consentire il mantenimento della qualità dei servizi erogati necessari ed indispensabili per una sempre più crescente domanda soprattutto per quanto concerne l'assistenza ed il sostegno alle famiglie ed alle situazioni di disagio.

1.2 Caratteristiche generali della popolazione

Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale evidenzia alcuni elementi (come il tendenziale invecchiamento) che l'Amministrazione deve tenere in considerazione prima di pianificare interventi. Altri fattori che incidono profondamente sulle decisioni del comune sono l'andamento demografico nel complesso ma soprattutto il saldo naturale ed il riparto per sesso, età e livello di istruzione.

Una riflessione va quindi sviluppata per articolare al meglio i servizi, pubblici e non, rivolti a ciascuna fascia di popolazione, con bisogni e peculiarità ben definite.

Popolazione anno 2019

Fonte: Istat

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione al 1° gennaio 2019	6935	7048	13983
Nati	39	52	91
Deceduti	62	88	150
Immigrati	218	226	444
Emigrati	254	239	493
Popolazione al 31 dicembre 2019	6876	6999	13875
Saldo			-108

Popolazione residente per fasce d'età

Fonte: Servizi Demografici

0 – 5	6 – 11	12 –17	18 – 23	24 – 29	30 –59	60 – 65	> 66
665	775	789	781	837	5990	1056	2982

Popolazione suddivisa in base al livello di istruzione per titolo di studio

Fonte: Istat dati Censimento 2011

Analfabeti o privi di titolo di studio	Licenza elementare	Licenza media e avviam. professionale	Diploma scuola superiore	Diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diploma A.F.A.M.	Titoli universitari
982	2806	4378	3733	26	970

Condizione socio – economica delle famiglie

Complessivamente, il paese è caratterizzato da un tenore di vita allineato alla situazione nazionale con la presenza di consistenti richieste nell'ambito del sociale.

1.3 Caratteristiche generali del territorio

Tipo di territorio: pianura

Superficie territoriale: 13 kmq

Altitudine: 180 s.l.m.

Risorse idriche:

Canale Consorzio Est Ticino Villoresi

Strade: Autostrade -

Statali Km -

Provinciali Km. 5

Comunali Km.105

Vicinali km. 10

Frazioni: 1, Olcella

Strutture, ambiente e infrastrutture

Asili nido comunali n. –

Scuole materne n. 2

Scuole primarie n. 3

Scuole medie n. 1

Scuole superiori: n. -

Farmacie comunali n. 1

Struttura residenziale per anziani - presente

Struttura Ospedaliera – assente

Stazione Ferroviaria - assente

Rete fognaria km. 6,5 collettore – km. 66 rete

Rete acquedotto km. 71,9

Illuminazione pubblica: n. 2593 punti luce

Rete gas km. 56

Piattaforma raccolta rifiuti – presente

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano di Governo del Territorio approvato con atto C.C. n. 14 del 10.03.2014 e vigente dal 28.05.2014 (data di pubblicazione sul BURL).

Variante allo strumento urbanistico approvata con atto di C.C. n.18 del 09.04.2019 e vigente dal 24.07.2019 (data di pubblicazione sul BURL).

ACCORDI DI PROGRAMMA ED ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Accordi di programma

Accordo di programma per l'Attuazione del Piano di Zona, nuovo Ambito distrettuale "Alto Milanese".

- Finalità e norma di riferimento: realizzazione della programmazione zonale delle politiche di welfare, dei servizi e degli interventi sociali, ai sensi della L.328/2000 e della L.R.3/2008.
- Altri soggetti partecipanti: gli 11 comuni dell'ambito del Legnanese, gli 11 dell'Ambito del Castanese, L'Azienda Sociale di Legnanese So.Le, l'Azienda Sociale di Castano Primo, L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) OVEST MILANESE, L'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Città Metropolitana di Milano.
- Durata : dal 18.11.2019 al 31.12.2020.

Altri strumenti di programmazione negoziata

Convenzioni:

Oggetto: "Convenzione tra Comuni per la gestione associata dei servizi di polizia locale"

- Finalità e norma di riferimento: servizi associati di Polizia Locale art 30 del D.Lgs.267/2000
- Altri soggetti partecipanti: Comuni di Arconate, Arese, Lainate, Canegrate, Casorezzo, Cerro Maggiore, Legnano, Nerviano, Parabiago, Pogliano Milanese, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Villa Cortese
- Durata quinquennale, durata fino al 21.02.2022

Oggetto: "Convenzione con il Gruppo di Protezione Civile di Busto Garolfo per la cooperazione nella prevenzione rischi e nella gestione delle emergenze"

- Finalità e norma di riferimento: prevenzione rischi e gestione emergenze
- Altri soggetti partecipanti: Gruppo Protezione Civile di Busto Garolfo
- Durata triennale 2019/2021

Oggetto: "Servizio di segreteria comunale"

- Finalità e norma di riferimento: gestione in forma associata del servizio di Segreteria comunale ai sensi degli artt. 30 e 98 del TUEL ed art. 10 del DPR4/12/97 n. 465 al fine di conseguire un ambito ottimale di intervento, maggiore efficacia, efficienza ed economicità e risparmio della relativa spesa.
- Durata: dal 01.01.2020 al 31.12.2022

Oggetto: "Convenzione per la realizzazione del servizio "Mondo bambino"

- Finalità e norma di riferimento: gestione associata del servizio Mondobambino ed incarico al comune di Parabiago per espletare le funzioni di stazione appaltante per individuare il gestore del servizio in concessione.
- Altri soggetti partecipanti: Parabiago, Canegrate, Casorezzo e Villa Cortese
- Durata triennale: dal 01.08.2019 al 31.07.2022

Oggetto: Convenzione tra il Comune di Canegrate ed il Comune di Busto Garolfo per l'esercizio in forma coordinata delle funzioni amministrative in tema di autorizzazione paesaggistica

- Finalità e norme di riferimento: Esercizio delle funzioni amministrative concernenti le autorizzazioni paesaggistiche - art. 64 - comma 8 - L.R. 12/05
- Altri soggetti partecipanti: Comune di Canegrate
- Durata: dal 18.05.2018 al 31.12.2022

Oggetto: Convenzione tra il Comune di Busto Garolfo ed il Comune di Canegrate per l'avvalimento in forma coordinata della medesima Commissione di vigilanza sui locali/impianti di pubblico spettacolo

- Finalità e norme di riferimento: Svolgimento in modo coordinato dell'attività consultiva obbligatoria - R.D. 773/1931 e R.D. 635/1940
- Altri soggetti partecipanti: Comune di Canegrate
- Durata: dal 20.05.2019 al 30.04.2021

Oggetto: Convenzione per la realizzazione del Festival Donne Incanto anni 2019-2021

- Finalità e norma di riferimento: art. 13 D. Lgs. 267/2000
- Altri soggetti partecipanti: Comuni di Arese, Busto Garolfo, Canegrate, Castellanza, Cerro Maggiore, Dairago, Lainate, Legnano, Marnate, Nerviano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona e Villa Cortese.
- Durata triennale; scadenza 31/12/2021

1.4 Economia insediata

Artigianato di servizio:

- 22 esercizi di parrucchiere
- 6 esercizi di estetista
- 4 lavanderie a gettoni
- 2 licenze taxi
- 7 licenze autonoleggio con conducente
- 0 licenze servizio noleggio da rimessa senza conducente
- 10 licenze autonoleggio con conducente per autobus

Attività Produttive:

- 475 attività produttive

Pubblici esercizi:

- 25 pubblici esercizi
- 6 somministrazione alimenti e bevande per soli soci
- 2 bed & breakfast
- 1 cinema teatro

Esercizi commerciali:

- 25 settore alimentare
- 56 settore non alimentare
- 3 misto

Distributori carburante:

- 2 pubblici

2. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Sindaco: Susanna Biondi

Vicesindaco: Andrea Milan

Assessori: Andrea Milan, Stefano Carnevali, Giovanni Rigioli, Selmo Raffaela, Campetti Patrizia

Consiglio Comunale: 16 Consiglieri

Segretario Generale: Giacinto Sarnelli

Responsabili di Area:

Rossana Arnoldi – Area Istituzionale e Risorse Umane

Attilia Castiglioni – Area Attività Finanziarie

Antonello Grassi – Area Polizia Locale

Giuseppe Sanguedolce – Area Demanio e Patrimonio Immobiliare

Angelo Sormani – Area Territorio e Attività Economiche

Paola Bottazzi – Area Promozione alla Persona

Rosella Rogora – Area Educative e Tempo Libero

Fognolo Andrea – Area Risorse Strumentali

Dotazione organica generale: componenti n. 68

(approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 10.01.2017)

INTERVENTI ANTICORRUZIONE

Il Comune di Busto Garolfo considera obiettivo prioritario l'implementazione della cultura della legalità dando concreta attuazione alla normativa in tema di anticorruzione e trasparenza. A tale riguardo si rileva come, in conformità ai termini di legge, con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 in data 29/1/2019, è stato approvato l'aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019 – 2021.

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNO 2021/2023

Dipendenti Comunali di ruolo in servizio al 31dicembre 2019: 51 + Segretario Generale

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2022/2023

DOTAZIONE ORGANICA

AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Esperto Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso D.3	pt. 80%
3 Specialista Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	pt. 70%
4 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	pt. 70%
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	pt. 50%
1 Esecutore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.1	tempo pieno
1 Operatore generico cat. Giuridica di ingresso A.1	tempo pieno
14	

AREA RISORSE STRUMENTALI DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Specialista Tecnico Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Istruttore Tecnico Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
4	

AREA ATTIVITA' FINANZIARIE**DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI**

1 Esperto Contabile Cat. Giuridica di ingresso D.3	tempo pieno
1 Specialista Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Specialista Contabile Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Contabile Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno
6	

AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE**DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI**

1 Esperto Tecnico Cat. Giuridica di ingresso D.3	tempo pieno
1 Istruttore Tecnico Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Tecnico Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Tecnico Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	pt. 83,33 %
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno
6	

AREA TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE**DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI**

1 Specialista Tecnico Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Specialista Tecnico Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Istruttore Tecnico Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	pt. 70%
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno
5	

AREA PROMOZIONE ALLA PERSONA**DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI**

1 Specialista Assistente Sociale Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Specialista Assistente Sociale Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
2 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno
5	

AREA ATTIVITA' EDUCATIVE E PER IL TEMPO LIBERO**DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI**

1 Esperto Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso D.3	pt. 50%
1 Specialista Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	pt. 70%
4	

AREA POLIZIA LOCALE**DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI**

1 Esperto Polizia Locale Cat. Giuridica di ingresso D.3	tempo pieno
2 Specialista di Polizia Locale Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
5 Agenti di Polizia Locale Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
8	

Organismi partecipati

Le società/ enti partecipati direttamente dal Comune di Busto Garolfo sono i seguenti:

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO DIRETTAMENTE	TIPOLOGIA DEL SERVIZIO SVOLTO	CAPITALE SOCIALE/FONDO DOTAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI GAROLFO
ATS SRL AZIENDA TRASPORTI SCOLASTICI	TRASPORTO SCOLASTICO	21.720	7,69%
CAP HOLDING SPA	SERVIZIO IDRICO	571.381.786	0,3072%
AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA	GESTIONE FARMACIA COMUNALE	157.519	100%
AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE	GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI ALLA PERSONA	54.481	8,12%
FONDAZIONE IL CERCHIO	GESTIONE RSA E SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE	401.643	75%
CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO C.S.B.N.O.	GESTIONE BIBLIOTECHE	436.419	1,79%
CONSORZIO COMUNI NAVIGLI	GESTIONE SERVIZI IGIENE AMBIENTALE E CONCESSIONARIO TRIBUTO	216.912	5,00%
CONSORZIO ENERGIA VENETO	CENTRALE DI COMMITTENZA PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI FORNITURE E SERVIZI CON COMPONENTE ENERGETICA	954.538	0,08%

GLI ENTI HANNO PRESENTATO IL SEGUENTE ANDAMENTO:

Denominazione: ATS S.R.L.

Codice fiscale: 05081800962

Forma Giuridica: Società a responsabilità limitata

Stato attuale: attivo dal: 29/12/2005

Data di costituzione: 29/12/2005

Comune sede legale: Corbetta - Regione: LOMBARDIA - Provincia: MILANO

Attività economica prevalente: H – ALTRI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI

Servizi: 49.39.09 – Altri trasporti terrestri di passeggeri nca

Anno	Attivo	Passivo	Cap.soc./f.do dotazione	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato esercizio
2019	566.643	566.643	21.720	60.529	1.070.729	1.057.703	2.913
2018	545.449	545.449	21.720	57.618	1.145.298	1.120.816	18.152
2017	446.590	446.590	21.720	39.468	1.050.288	1.034.656	10.759

Denominazione: CAP HOLDING SOCIETA' PER AZIONI – IN FORMA ABBREVIATA CAP HOLDINGS.P.A.

Codice fiscale: 13187590156

Forma Giuridica: Società per azioni

Stato attuale: attivo dal: 30/05/2000

Data di costituzione: 30/05/2000

Comune sede legale: Assago - Regione: LOMBARDIA - Provincia: Milano

Attività economica prevalente: E.36 – RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA ACQUA

Servizi: 36.00.00 – Raccolta, trattamento e fornitura acqua

43.21.01 – Installaz. impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione

Anno	Attivo	Passivo	Cap.soc./f. do dotaz.	Patrimonio netto	Valore prodiz.	Costo prodiz.	Risultato esercizio
2019	1.220.717.847	1.254.318.966	571.381.786	790.056.152	371.686.079	322.314.955	31.176.416
2018	1.254.318.966	1.254.318.966	571.381.786	757.941.361	348.642.779	304.690.449	27.242.184
2017	1.196.505.839	1.196.505.839	571.381.786	729.782.591	335.941.387	296.737.039	22.454.273

Denominazione: AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA

Codice fiscale: 10971410153

Forma Giuridica: Azienda speciale

Stato attuale: attivo dal: 30/10/1977

Data di costituzione: 30/10/1976

Comune sede legale: Busto Garolfo - Regione: LOMBARDIA - Provincia: MILANO

Attività economica prevalente: G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO;

Servizi: 47.73.10 - Farmacie

Anno	Attivo	Passivo	Cap.soc./f.do dotazione	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato esercizio
2019	1.041.728	1.041.728	157.519	718.614	1.666.712	1.544.370	87.065
2018	1.006.108	1.006.108	157.519	674.008	1.669.012	1.519.491	106.150
2017	926.688	926.688	157.519	601.052	1.744.595	1.625.730	82.986

Denominazione: AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE (AZIENDA SO.LE)

Codice fiscale: 92049320150

Forma Giuridica: Azienda speciale

Stato attuale: attivo dal: 09/12/2014

Data di costituzione: 09/12/2014

Comune sede legale: Legnano - Regione: LOMBARDIA - Provincia: MILANO

Attività economica prevalente: Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Servizi: 88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

Anno	Attivo	Passivo	Cap.soc./f.do dotazione	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato esercizio
2019	6.947.406	6.947.406	54.482	397.776	6.867.266	6.791.664	7.307
2018	6.697.442	6.697.442	54.482	441.642	5.474.660	5.359.305	45.306
2017	5.078.551	5.078.551	54.482	396.335	3.602.875	3.562.021	17.075

Denominazione: FONDAZIONE IL CERCHIO O.N.L.U.S.

Codice fiscale: 13480520157

Forma Giuridica: Fondazione

Stato attuale: attivo dal: 29/01/2001

Data di costituzione: 29/01/2001

Comune sede legale: Busto Garolfo - Regione: LOMBARDIA - Provincia: MILANO

Attività economica prevalente: Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Servizi: 88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

Anno	Attivo	Passivo	Cap.soc./f.do dotazione	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato esercizio
2019	1.247.603	1.247.603	401.643	-55.262	2.427.358	2.398.817	17.855
2018	1.143.847	1.143.847	401.643	-73.117	2.372.015	2.351.808	13.825
2017	1.115.755	1.115.755	401.643	-86.972	2.349.592	2.339.958	0,00

Denominazione: AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE
NETWORK OPERATIVO C.S.B.N.O.

Codice fiscale: 11964270158

Forma Giuridica: Azienda speciale

Stato attuale: attivo dal: 22/10/1996

Data di costituzione: 22/10/1996

Comune sede legale: Paderno Dugnano - Regione: LOMBARDIA - Provincia: MILANO

Attività economica prevalente: R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

Servizi: 91.01.00 - Attività di biblioteche ed archivi

Anno	Attivo	Passivo	Cap.soc./f.do dotazione	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato esercizio
2019	3.599.233	3.599.233	436.419	514.292	6.424.525	6.456.744	-67.532
2018	3.822.755	3.822.755	436.419	581.825	6.117.208	6.086.507	2.688
2017	4.055.438	4.055.438	436.419	579.133	5.524.154	5.422.956	6.838

Denominazione: **CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI**

Codice fiscale: 13157010151

Forma Giuridica: Consorzio

Stato attuale: attivo dal: 23/05/2000

Data di costituzione: 23/05/2000

Comune sede legale: Albairate Regione: - LOMBARDIA - Provincia: MILANO

Attività economica prevalente: M – ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE

Servizi: 70.22.09 – Attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale

Anno	Attivo	Passivo	Cap.soc./f.do dotazione	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato esercizio
2019	9.174.976	9.174.976	206.583	206.583	16.477.3179	16.362.233	0
2018	9.223.304	9.223.304	206.583	206.583	15.716.559	15.591.098	0
2017	10.954.704	10.954.704	216.912	216.912	14.720.007	14.597.899	0

Denominazione: **CONSORZIO ENERGIA VENETO**

Codice fiscale: 03274810237

Forma Giuridica: Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)

Stato attuale: attivo dal: 23/12/2002

Data di costituzione: 23/12/2002

Comune sede legale: Verona - Regione: VENETO - Provincia: VERONA

Attività economica prevalente: D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

Servizi: 35.14.00 - Commercio di energia elettrica - 35.11.00 - Produzione di energia elettrica

35.12.00 - Trasmissione di energia elettrica - 35.13.00 - Distribuzione di energia elettrica

Anno	Attivo	Passivo	Cap.soc./f.do dotazione	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato esercizio
2019	6.899.997	6.899.997	1.002.961	1.008.863	3.420.806	3.231.234	5.902
2018	8.631.951	8.631.951	980.553	1.000.361	3.388.462	3.150.841	19.808
2017	9.524.613	9.524.613	954.538	977.753	3.220.426	2.956.511	23.216

Tutti gli enti e le società partecipate dovranno approntare la propria attività nel rispetto dei principi:

- Efficientamento della gestione;
- Razionalizzazione e riduzione della spesa con particolare attenzione alla spesa del personale
- Rispetto dei disposti del D.Lgs.175/2016 così come modificato ed integrato dal decreto 16 giugno 2017.

3.VERIFICA PATTO DI STABILITÀ E ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARE

VINCOLI FINANZA PUBBLICA 2021/2023

I commi da 819 a 826 della Legge 145 del 30.12.2018 (Legge di Stabilità 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio in vigore da un ventennio (patto di stabilità). L'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101 del 2018 consentirà agli enti locali di utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini del raggiungimento degli equilibri di bilancio. Il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dai principi dell'ordinamento contabile (D. Lgs. 118/2011). Necessita comunque evidenziare che il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia che delega il Ministero dell'Economia all'adozione di iniziative

legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'art.81 della Costituzione (equilibrio di bilancio) qualora, nel corso dell'anno risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea.

A seguire vengono evidenziate le risorse finanziarie dell'Ente.

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.980.791,00	7.010.791,00	7.010.791,00
Trasferimenti correnti	385.000,00	380.000,00	380.000,00
Entrate extratributarie	1.586.934,00	1.474.003,15	1.474.003,15
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.952.725,00	8.864.794,15	8.864.794,15
Proventi oneri di urbanizzazione a copertura spese correnti	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Proventi alienazione immobili applicato per estinzione anticipata indebitamento	19.600,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	89.869,83	89.869,83	89.869,83
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	9.212.194,83	9.104.663,98	9.104.663,98

ENTRATE DI PARTE CAPITALE

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Entrate in conto capitale (al netto della quota destinata parte corrente)	1.740.800,00	497.600,00	368.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:			

Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI	1.740.800,00	497.600,00	368.000,00

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Imposte, tasse e proventi assimilati	5.520.791,00	5.540.791,00	5.540.791,00
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.460.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00
TOTALE	6.980.791,00	7.010.791,00	7.010.791,00

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	375.000,00	370.000,00	370.000,00
Trasferimenti correnti da Imprese	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	385.000,00	380.000,00	380.000,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.143.662,00	1.034.411,15	1.034.411,15
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	255.000,00	255.000,00	255.000,00
Interessi attivi	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Altre entrate da redditi da capitale	23.106,00	29.426,00	29.426,00
Rimborsi e altre entrate correnti	158.666,00	148.666,00	148.666,00
TOTALE	1.586.934,00	1.474.003,15	1.474.003,15

ENTRATE IN CONTO CAPITALE
(AL LORDO DELLA QUOTA DESTINATA A SPESE CORRENTI)

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.340.000,00	219.600,00	90.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	265.400,00	123.000,00	123.000,00
Altre entrate in conto capitale	305.0000,00	305.000,00	305.000,00
TOTALE	1.910.400,00	647.600,00	518.000,00

PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
TOTALE	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Percentuale di oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Anticipazione da istituto Tesoriere/Cassiere	413.165,00	413.165,00	413.165,00
TOTALE	413.165,00	413.165,00	413.165,00

4. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA COERENTE: EUROPA, STATO, REGIONE, COMUNE

Da diversi anni i vari comparti della pubblica amministrazione stanno lavorando per sviluppare un sistema armonizzato che permetta di collegare e confrontare in maniera omogenea i vari livelli di governo. L'input dato con la legge n. 42 del 2009 prevede infatti non solo l'adozione di schemi di bilancio comuni: anche la programmazione strategica dovrà rifarsi alle linee di indirizzo del Governo e della regione, tenendo conto anche degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

L'armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali costituisce un'esigenza imprescindibile sia per disporre di dati di bilancio omogenei e confrontabili per il consolidamento dei conti delle pubbliche amministrazioni sia per soddisfare le esigenze informative connesse all'attuazione del federalismo fiscale.

Nell'ambito della strategia Europa 2020, gli orientamenti integrati adottati dal Consiglio europeo hanno definito il quadro di attuazione della strategia e delle riforme intestate agli Stati membri.

In particolare, sono stati determinati come “orientamenti integrati di Europa 2020”:

- *Orientamento 1*, garantire la qualità e la sostenibilità delle finanze pubbliche;
- *Orientamento 2*, ovviare agli squilibri macroeconomici;
- *Orientamento 3*, ridurre gli squilibri nell'area dell'euro;
- *Orientamento 4*, ottimizzare il sostegno alla R&S e all'innovazione, rafforzare il triangolo della conoscenza e sfruttare il potenziale dell'economia digitale;
- *Orientamento 5*, migliorare l'efficienza sotto il profilo delle risorse e ridurre le emissioni di gas a effetto serra;
- *Orientamento 6*, migliorare il clima per le imprese e i consumatori e modernizzare la base industriale;
- *Orientamento 7*, aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e ridurre la disoccupazione strutturale;
- *Orientamento 8*, disporre di una forza lavoro qualificata conforme alle esigenze del mercato occupazionale, promuovendo la qualità del lavoro e la formazione continua;
- *Orientamento 9*, migliorare l'efficacia dei sistemi d'istruzione e formazione a tutti i livelli e aumentare la partecipazione all'insegnamento superiore;
- *Orientamento 10*, promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà.

A livello nazionale, poi, le linee d'azione per le politiche di intervento, tra le quali spiccano per importanza e centralità in tutta l'azione di Governo quelle indirizzate a favorire la revisione costante della spesa, sono le seguenti¹:

- *Area Strategica 1 “Azioni in materia di politiche per la famiglia”*, per il 2014 le azioni prioritarie sono state la programmazione e realizzazione della terza Conferenza Nazionale sulla famiglia, per favorire un'ampia consultazione tra le forze sociali, economiche, politiche e culturali e per l'individuazione di progetti di innovazione da sostenere e promuovere; attuazione del Piano Nazionale per la Famiglia attraverso progetti pilota di natura sperimentale volti alla semplificazione del sistema, all'innovazione e all'equità sociale, sulla base delle priorità emerse dalla Conferenza Nazionale sulla Famiglia; ampliamento delle iniziative di conciliazione tra i tempi di cura e tempi di lavoro al fine di promuovere un'azione integrata e coordinata tra i vari attori istituzionali aventi competenza in materia; monitoraggio dell'attuazione del Piano Nazionale per la Famiglia e del Piano straordinario d'intervento per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (Piano Nidi), al fine di diffondere e valorizzare le migliori iniziative in materia di politiche familiari, adottate da enti pubblici e privati, enti locali, imprese e associazioni;
- *Area Strategica 2 “Azioni in materia di politiche di contrasto alle dipendenze”*, approccio globale ed integrato, con sviluppo di competenze verso tutte le dipendenze (GAP² in particolare); forte

coordinamento con le politiche europee e internazionali (Nazioni Unite); sviluppo di modelli riabilitativi; valutazione quantitativa mediante specifici indicatori dell'efficacia e dell'impatto, oltre che dei costi generali;

- *Area Strategica 3 “Azioni di rafforzamento finalizzate al semestre di presidenza italiana del consiglio dell’Unione Europea”*, attivare misure coordinate ed integrate, finalizzate a dotare l'amministrazione nel suo complesso, di risorse interne adeguatamente qualificate e all'altezza dei compiti connessi alle responsabilità derivanti dalla presidenza italiana del principale organo decisionale dell'Unione Europea.

Le linee d'azione per la gestione amministrativa, indirizzate a favorire la revisione della spesa e prevenzione della corruzione e dell'illegalità, sono:

- *Area Strategica 4 “Azioni indirizzate alla revisione della spesa”*, responsabilizzazione della dirigenza in ordine alla capacità di spesa, nell'ambito degli interventi di settore e dei budget ad essa assegnati, anche con riferimento ai fondi strutturali dell'Unione Europea, il cui utilizzo va massimizzato e integrato, in una logica di stretta complementarietà, con quello delle risorse di bilancio;
- *Area Strategica 5 “Azioni per sviluppare la digitalizzazione e promuovere la trasparenza e la prevenzione della corruzione”*, particolare attenzione dovrà essere riservata ai progetti e alle iniziative mirate all'evoluzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dando priorità all'estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e alla condivisione delle banche dati, allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali.

Gli obiettivi del Governo

La legge di Bilancio 2020 (Legge, 27/12/2019 n° 160, G.U. 30/12/2019) ha introdotto i seguenti punti:

IMU

- **IMU:** prevista **la deducibilità dell'IMU** relativa agli immobili strumentali dal reddito d'impresa e da quello derivante dall'esercizio di arti e professioni, **nella misura del 50%** per il periodo d'imposta 2019. Dal 2020 nuova disciplina della tassazione immobiliare municipale. **Abolita la IUC** con eliminazione della TASI e aumento della aliquote base dell'IMU, quindi in sostanza il carico fiscale non cambia.

PACCHETTO CASA:

- **Cedolare secca "a regime" al 10%** per i canoni derivanti dai contratti di locazione di immobili ad uso abitativo stipulati ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 8 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (contratti a canone "concordato") e per quelli relativi ad abitazioni ubicate nei comuni ad alta densità abitativa.
- **Bonus ristrutturazioni:** confermata anche per l'anno 2020 la detrazione al 50% delle spese sostenute per le ristrutturazioni edilizie.
- **Bonus mobili:** correlato al bonus ristrutturazioni è il bonus mobili che trova la conferma anche per il 2020. Il bonus consiste nella detrazione al 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe energetica A+ o superiori.
- **Ecobonus:** confermato per il 2020 anche la detrazione al 50/65% prevista per l'efficientamento energetico.
- **Ecobonus condominiale:** confermato anche per il 2020 l'ecobonus anche nella versione condominiale che beneficia della detrazione al 70-75% a seconda dei casi
- **Sisma bonus:** confermato per il 2020 anche il sisma bonus dedicato alla messa in sicurezza degli immobili che a seconda della tipologia di lavori e della zona di residenza beneficia della detrazione fino all'85%
- **Bonus facciate:** Introdotta la possibilità per le spese documentate e sostenute nell'anno 2020, relative agli interventi edilizi, inclusi quelli di manutenzione ordinaria, che sono finalizzati al recupero o al restauro della facciata degli edifici, beneficiando della detrazione d'imposta al 90%.

IMPRESE:

- **il nuovo Credito d'imposta 2020 per investimenti in beni strumentali**
- Viene introdotto, in sostituzione del c.d. superammortamento e iperammortamento, un nuovo credito d'imposta per le spese sostenute a titolo di investimento in beni strumentali nuovi. Il nuovo credito d'imposta è inquadrabile nel progetto di revisione complessiva delle misure fiscali di sostegno del "Piano industria 4.0"
- previsto anche un **nuovo Credito d'imposta per ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e altre attività innovative per la competitività delle imprese** Addio anticipato al credito d'imposta R&S destinato originariamente a restare in vigore fino al 2020. La nuova disciplina opera **per il periodo di imposta successivo al 31 dicembre 2019** e si sostituisce a quella del credito di imposta per investimenti in ricerca e sviluppo di cui all'articolo 3 del D.L. n. 145/2015, il cui periodo di operatività viene anticipatamente cessato all'anno 2019. Il credito di imposta è riconosciuto, al netto delle altre sovvenzioni o

contributi a qualunque titolo ricevute per le stesse spese ammissibili, e ragguagliato ad anno in caso di periodo d'imposta di durata inferiore o superiore a dodici mesi :

- per le **attività di ricerca e sviluppo**, nella misura del **12%** della relativa base di calcolo, nel limite massimo di 3 milioni,
- per le **attività di innovazione tecnologica** in misura del **6%** della relativa base di calcolo, nel limite massimo di 1,5 milioni di euro,
- per le **attività di innovazione tecnologica destinate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi** o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un **obiettivo di transizione ecologica** o di **innovazione digitale 4.0**, nella misura del **10%** della relativa base di calcolo, nel limite massimo di 1,5 milioni di euro,
- per le **attività di design e ideazione estetica**, nella misura pari al **6%** della relativa base di calcolo, nel limite massimo di 1,5 milioni di euro.

- Confermata la proroga al 2020 del credito d'imposta per le spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie previste dal Piano nazionale industria 4.0, con una rimodulazione dei limiti massimi annuali del credito stesso e eliminazione dell'obbligo di disciplinare espressamente lo svolgimento delle attività di formazione attraverso contratti collettivi aziendali o territoriali.

- **Credito d'imposta investimenti sisma Centro Italia**

Confermata la proroga al 31 dicembre 2020 del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi per i comuni delle regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo colpiti dagli eventi sismici succedutisi dal 24 agosto 2016.

- **Incentivo generale per la patrimonializzazione delle imprese**

Confermato il ripristino dell'**ACE** il cd. **meccanismo fiscale di aiuto alla crescita economica**, fissando l'aliquota percentuale per il calcolo del rendimento nazionale del nuovo capitale proprio **all'1,3 per cento**.

- **Piano straordinario per la promozione del Made in Italy**

Stanziate risorse per il **potenziamento del Piano straordinario per la promozione del Made in Italy** e l'attrazione degli investimenti in Italia.

- **Credito d'imposta in favore delle PMI per la partecipazione a manifestazioni internazionali di settore**

Proroga al 2020 del credito d'imposta, concesso alle PMI italiane attualmente per il solo 2019, **per le spese sostenute per la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali di settore**. L'importo del credito d'imposta è pari al 30% delle spese sostenute per la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali di settore, fino ad un massimo di 60.000 euro

- **Credito Imposta investimenti Mezzogiorno**

Confermate la **proroga al 31 dicembre 2020 del credito d'imposta Investimenti nel Mezzogiorno** dedicato ai titolari di reddito d'impresa che acquisiscono anche in leasing beni strumentali nuovi per strutture ubicate in Abruzzo, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Il credito d'imposta spetta in misura pari al 25% per le grandi imprese situate in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna e al 10% per le grandi imprese situate in determinati comuni delle regioni Abruzzo e Molise.

- **Credito d'imposta per la vendita al dettaglio di giornali**

Si amplia il credito d'imposta per le edicole che **nel 2020 viene riconosciuto anche nei casi in cui l'attività non rappresenti l'unico punto vendita al dettaglio** di giornali, riviste e periodici nel comune di riferimento.

- **Estromissione beni strumentali**

Torna la possibilità, per gli imprenditori individuali, di applicare l'imposta sostitutiva **dell'8% per l'estromissione dei beni immobili strumentali posseduti alla data del 31 ottobre 2019**. In particolare, il comma prevede che le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 121, della legge 208 del 2015 si applicano anche alle esclusioni dal patrimonio dell'impresa dei beni ivi indicati, posseduti alla data del 31 ottobre 2019, poste in essere dal 1° gennaio al 31 maggio 2020.

- **Fringe Benefit auto aziendale**

Rimodulata la percentuale di deducibilità dei costi sostenuti per i veicoli aziendali, che viene differenziata in ragione dei valori di emissione di anidride carbonica così da penalizzare i veicoli più inquinanti

- **Imposta sui contenitori di plastica usa e getta**

Istituita l'imposta sul **consumo di manufatti in plastica con singolo impiego** (MACSI) che hanno o sono destinati ad avere funzione di contenimento, protezione, manipolazione o consegna di merci o di prodotti alimentari, ad esclusione dei manufatti compostabili, dei dispositivi medici e dei MACSI adibiti a contenere e proteggere medicinali. Le disposizioni riconoscono altresì un credito di imposta alle imprese attive nel settore delle materie plastiche, produttrici di MACSI

destinati ad avere funzione di contenimento, protezione, manipolazione o consegna di merci o di prodotti alimentari nella misura del 10% delle spese sostenute, dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, dalle citate imprese per l'adeguamento tecnologico finalizzato alla produzione di manufatti compostabili.

- **Regime forfettario:** vengono inseriti **due requisiti per l'accesso nel regime:**
 - non aver conseguito ricavi o compensi per un importo superiore a 65.000 euro ragguagliato ad anno (così come è ora)
 - non aver sostenuto spese superiori a 20.000 euro lordi per lavoro accessorio, collaboratori, dipendenti, ecc..

FAMIGLIE:

- **Bonus Bebè:** si conferma l'erogazione del **bonus bebè**, che diventa un vero e proprio bonus nascite, con importo aumentato e differenziato a seconda dell'ISEE. Il bonus è riconosciuto per ogni figlio nato o adottato **dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020** ed è corrisposto fino al compimento del primo anno di età ovvero del primo anno di ingresso nel nucleo familiare. L'importo è pari a:
 - 1.920 euro (160 euro al mese) per i nuclei familiari con ISEE non superiore a 7.000 euro;
 - 1.440 euro (120 euro al mese) per i nuclei familiari con ISEE tra i 7.000 e i 40.000 euro;
 - 960 (80 euro al mese) per i nuclei familiari euro con di ISEE oltre questa soglia.Si conferma anche l'incremento del 20% per i figli successivi al primo.
- **Bonus asili nido** confermato per il 2020, anche in questo caso rimodulato e incrementato in base alle soglie ISEE differenziate. Il bonus, che spetta a fronte dell'effettiva spesa per l'asilo nido per i bambini fino a tre anni, è pari a:
 - 1.500 euro per ISEE minorenni superiore a 40.000 euro;
 - 2.500 euro per ISEE minorenni da 25.001 a 40.000 euro.Il bonus è corrisposto nel rispetto del limite di spesa annualmente programmato.
- **Congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente**, da fruire entro i 5 mesi aumento da 5 giorni a 7 giorni per il 2020.
- **Carta giovani 18 APP riconfermata** anche per il 2020
- **Fondo Garanzia Prima casa:** rifinanziamento di 10 milioni

- **Abolizione dall'anno 2020 del Canone Rai per gli over 75** con un reddito proprio e del coniuge non superiore complessivamente a euro 8.000 annui, non convivente con altri ad eccezione di collaboratori domestici, colf e badanti.
- **Riconferma dell'APE sociale:** Sarà possibile ancora per un anno fare domanda per l'APE sociale, l'indennità riconosciuta ai soggetti con un'età anagrafica minima di 63 anni e in stato di disoccupazione, oppure che assistono da almeno sei mesi il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap grave, o hanno una disabilità superiore al 74 per cento, o, infine, svolgono attività usuranti da almeno 7 anni.
- **Proroga anticipo pensionistico c.d. "opzione donna"** per le lavoratrici che entro il 31 dicembre 2019 maturano 35 anni di contributi e un'età pari o superiore a 58 anni per le dipendenti e a 59 anni per le lavoratrici autonome.
- **Esonero dal versamento contributivo per i coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali (IAP)** con età inferiore a 40 anni, che si iscrivono alla previdenza agricola nel 2020.

ALTRO:

- **Sport Bonus**

Proroga per il 2020 la disciplina dello sport bonus, il credito d'imposta del 65% per le erogazioni liberali effettuate da privati per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche. Viene ampliato il novero dei beneficiari includendo, oltre alle "società sportive dilettantistiche", anche le "associazioni sportive dilettantistiche" e gli "enti di promozione sportiva".

- **Esenzione IRPEF redditi dominicali e agrari dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali**

Proroga per l'anno 2020 l'esenzione dei redditi dominicali ed agrari posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).

Per l'anno 2021 i citati redditi concorreranno alla formazione della base imponibile IRPEF per la quota del 50%.

L'emergenza Covid ha pesantemente stravolto il panorama socio-economico della nazione comportando l'esigenza di adozione di provvedimenti di forte impatto e immediata esecutività:

-La Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

-Il decreto - legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante " Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, convertito con modificazioni in Legge n. 13 del 5 marzo 2020

-Il DPCM del 23 febbraio 2020, recante " Disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19,";

-Il DPCM del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestioni dell'emergenza epidemiologica da Covid 19";

-Il DPCM del 1 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

-Il DPCM 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;;

-Il DPCM 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

-Il DPCM 9 marzo 2020 recante "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale"; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale",

-Il decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito dalla Legge 24 Aprile 2020, n. 27;

-Il DPCM del 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

-Il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" convertito dalla Legge 22/05/20 n.35;

- Il DPCM del 1 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto Legge 25/03/2020 n. 19 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19 applicabili su l'intero territorio nazionale ;

- Il DPCM 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto Legge 25/03/2020 n. 19 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19 applicabili su l'intero territorio nazionale ;

Di più recente emanazione il decreto legge 34/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, Supplemento ordinario n. 21: per fronteggiare la fase di emergenza e gettare le premesse per la ripartenza viene varata una mega manovra finanziaria, con disposizioni urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia. Sono soppresse definitivamente le clausole di salvaguardia che, dal 2021, prevedevano aumenti automatici delle aliquote Iva e delle accise su carburanti; niente Irap (saldo 2019 e primo acconto 2020) per imprese e professionisti con ricavi o compensi fino a 250 milioni di euro; *tax credit* vacanze per le famiglie con Isee non superiore a 40mila euro; esenzione Imu, a giugno, per stabilimenti balneari, alberghi, pensioni e *bed & breakfast*; credito d'imposta del 60% per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo; detrazione del 110% delle spese sostenute fino a dicembre 2021 per interventi finalizzati all'efficienza energetica degli edifici, alla riduzione del rischio sismico e per l'installazione di impianti fotovoltaici e colonnine per la ricarica di veicoli elettrici; credito d'imposta del 60% per adeguare e sanificare gli ambienti di lavoro, consentendo la riapertura in sicurezza degli esercizi pubblici; azzeramento dell'Iva su beni e dispositivi medici e di protezione individuale; spostamento al 16 settembre dei versamenti di imposte e contributi sospesi dai decreti “Cura Italia” e “Liquidità”; rinviati al 1° gennaio 2021 l'obbligo del registratore telematico, l'avvio della lotteria dei corrispettivi e l'entrata in vigore di “*plastic tax*” e “*sugar tax*”; innalzamento al 50% del credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari; pagabili entro il 10 dicembre, senza maggiorazioni, tutte le rate 2020 della “rottamazione-ter”; in materia di crediti fiscali, limite per le compensazioni orizzontali innalzato a 1 milione di euro, rimborsi di tributi senza preventiva compensazione con debiti iscritti a ruolo, pagamenti da parte della Pa senza verifica dell'esistenza di cartelle non onorate.

Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (decreto Agosto)

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte e del Ministro dell'economia e delle finanze Roberto Gualtieri, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. Con il decreto, il Governo ha stanziato ulteriori 25 miliardi di euro, da utilizzare per proseguire e rafforzare l'azione di ripresa dalle conseguenze negative dell'epidemia da COVID-19 e sostenere lavoratori, famiglie e

imprese, con particolare riguardo alle aree svantaggiate del Paese. Con il decreto, le risorse complessive messe in campo per reagire all'emergenza arrivano a 100 miliardi di euro, pari a 6 punti percentuali di PIL. Di seguito le principali misure previste nei vari ambiti di intervento.

Lavoro

Si introducono importanti agevolazioni fiscali per le aree svantaggiate e ulteriori nuove indennità specifiche per alcuni settori. Vengono inoltre prolungate e rafforzate alcune delle misure a sostegno dei lavoratori varate con i precedenti provvedimenti. In primo luogo viene introdotto **uno sgravio del 30 % sui contributi pensionistici** per le aziende situate nelle aree svantaggiate, con l'obiettivo di stimolare crescita e occupazione. Il decreto finanzia la misura per il periodo ottobre-dicembre 2020, in attesa che questa venga estesa sul lungo periodo con prossimi interventi. **Prolungati per un massimo di diciotto settimane complessive i trattamenti di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga** previsti per l'emergenza. Per le aziende che non richiederanno l'estensione dei trattamenti di cassa integrazione verrà riconosciuto **l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali** per un massimo di quattro mesi, entro il 31 dicembre 2020. Fino a tale data, vengono inoltre escluse dal versamento dei contributi previdenziali, per un massimo di sei mesi dall'assunzione, le aziende che assumono lavoratori subordinati a tempo indeterminato, in presenza di un aumento dell'occupazione netta. Per i datori di lavoro che non hanno integralmente fruito della cassa integrazione o dell'esonero dai contributi previdenziali **resta precluso l'avvio delle procedure di licenziamento** individuali e restano sospese quelle avviate dopo il 23 febbraio 2020. Inoltre, si conferma la sospensione delle procedure di licenziamento collettivo. **Queste disposizioni non si applicano in caso di licenziamenti motivati dalla cessazione definitiva dell'attività dell'impresa.**

È possibile rinnovare o prorogare, per un periodo massimo di 12 mesi (fermo restando il limite complessivo di 24 mesi) e per una sola volta, **i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato anche in assenza di causale.** Sono previsti ulteriori **400 euro per il reddito di emergenza per le famiglie più bisognose.** **Vengono prorogate per ulteriori due mesi la Nuova assicurazione sociale per l'impiego (Naspi) e l'indennità di disoccupazione mensile "DIS-COLL" per i collaboratori coordinati e continuativi** il cui periodo di fruizione termini nel periodo compreso tra il 1° maggio 2020 e il 30 giugno 2020. Vengono introdotte **nuove indennità** per alcune categorie di lavoratori. Tra queste, 1.000 euro per gli stagionali del turismo, degli stabilimenti termali e dello spettacolo danneggiati

dall'emergenza COVID-19 e per altre categorie di lavoratori (iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo in possesso di determinati requisiti, dipendenti stagionali appartenenti ad altri settori, gli intermittenti e gli incaricati di vendite a domicilio). Si prevede un'indennità di 600 euro per i lavoratori marittimi e gli stagionali sportivi. Viene aumentata di 500 milioni di euro per il biennio 2020-21 la dotazione del Fondo nuove competenze introdotto dal "decreto rilancio" (decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34) per la formazione e per favorire percorsi di ricollocazione dei lavoratori.

Sostegno alle imprese

Il decreto-legge prevede ulteriori fondi per i settori del turismo, della ristorazione e della cultura, che sono tra quelli maggiormente colpiti.

È previsto uno specifico finanziamento per gli **esercizi di ristorazione** che abbiano subito una perdita di fatturato da marzo a giugno 2020 di almeno il 25% rispetto allo stesso periodo del 2019. Potranno ottenere un contributo a fondo perduto per l'acquisto di prodotti di filiere agricole, alimentari e vitivinicole da materia prima italiana. Il contributo minimo è di 2.500 euro. Ulteriori 400 milioni di euro sono stanziati per **contributi a fondo perduto** in favore degli esercenti dei centri storici che abbiano registrato a giugno 2020 un calo del 50% del fatturato rispetto allo stesso mese del 2019. Il contributo minimo è di 1.000 euro per le persone fisiche e di 2.000 per i soggetti diversi.

Vengono inoltre **rifinanziati alcuni strumenti di supporto alle imprese**: 64 milioni per la "nuova Sabatini"; 500 milioni per i contratti di sviluppo; 200 milioni per il Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività di impresa; 50 milioni per il voucher per l'innovazione; 950 milioni per il Fondo Ipcei per il sostegno alle imprese che partecipano alla realizzazione di importanti progetti di interesse europeo.

Viene rifinanziato per **7,8 miliardi di euro** (per il triennio 2023-24-25) il **Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese**, per favorire l'accesso al credito attraverso la concessione di una garanzia pubblica. Sempre per le p.m.i. è **prorogata anche la moratoria su prestiti e mutui**: dal 30 settembre 2020 il termine viene esteso al 31 gennaio 2021 (al 31 marzo 2021 per le imprese del comparto turistico).

Sono aumentati di 500 milioni gli **incentivi statali** per chi acquista e immatricola in Italia **autovetture a basse emissioni di CO2**.

Vengono stanziati 1,5 miliardi di euro per il rafforzamento patrimoniale, il rilancio e lo sviluppo di società controllate dallo Stato.

Viene potenziato lo strumento dei **Piani individuali di risparmio** alternativi, con la soglia di investimento annuale detassata che sale da 150.000 a 300.000 euro per gli investimenti a lungo termine.

Vengono incentivati gli acquisti effettuati con **forme di pagamento elettroniche**, nell'ambito

del “piano cashless”, con uno stanziamento di 1,75 miliardi di euro per il 2021 per il rimborso di una parte degli acquisti effettuati con queste modalità di pagamento.

Fra le ulteriori misure predisposte per il sostegno dei settori del turismo e della cultura: il **credito di imposta del 60% del canone di locazione o *leasing* o concessione; l’esonero dal pagamento della seconda rata dell’Imposta municipale unica (IMU) 2020** per alcune categorie di immobili e strutture turistico-ricettive, gli immobili per fiere espositive, manifestazioni sportive, quelli destinati a discoteche e sale da ballo, gli immobili destinati a cinema e teatri. Questi ultimi vengono **esonerati dal pagamento dell’IMU anche per il 2021 e il 2022**. È incrementato di **265 milioni di euro** per il 2020 il fondo per sostenere agenzie di viaggio, tour operator e guide turistiche.

Stanziati 180 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 per il credito d’imposta per la **riqualificazione e i miglioramenti** effettuati dalle imprese del settore turistico ricettivo e termale, compresi gli agriturismi e i campeggi. Viene incrementato fino a 231 milioni di euro il **Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali** e sale a 335 milioni il **Fondo emergenze cinema, spettacolo e audiovisivo**. Vengono destinati complessivamente 90 milioni di euro ai **musei statali**.

Stanziati **60 milioni di euro per incentivare gli investimenti pubblicitari** in favore di leghe e società sportive professionistiche e di società e associazioni sportive dilettantistiche.

Con uno stanziamento complessivo di circa **200 milioni di euro** vengono potenziate le risorse a sostegno di diverse **attività di trasporto**.

Fisco

Con un impiego di risorse di circa 6,5 miliardi di euro, vengono adottate diverse misure in campo fiscale che puntano a fornire un ulteriore e sostanziale supporto alla liquidità di famiglie e imprese. In particolare vengono riprogrammate le scadenze relative ai versamenti tributari e contributivi sospesi nella fase di emergenza, in modo da ridurre sensibilmente nel 2020 l’onere che altrimenti graverebbe sui contribuenti in difficoltà.

Nel dettaglio, sono **rateizzati ulteriormente i versamenti sospesi** nei mesi di marzo, aprile e maggio: **il 50% del totale potrà essere versato**, senza applicazione di sanzioni o interessi, in un’unica soluzione **entro il 16 settembre 2020** o mediante rateizzazione (fino a 4 rate mensili di pari importo) con il pagamento della prima rata entro il 16 settembre. **Il restante 50%** può essere corrisposto, senza sanzioni e interessi, con una **rateizzazione per un massimo di 24 rate mensili** di pari importo.

Rinviati i versamenti per i contribuenti ISA (Indici sintetici di affidabilità) e forfettari che abbiano subito un calo di almeno il 33% nel primo semestre del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019: il termine di versamento della seconda o unica rata e dell’acconto Irap è prorogato al 30 aprile 2021.

Viene spostata dal 31 agosto al **15 ottobre 2020 la data finale della sospensione dei termini dei versamenti da cartelle di pagamento** e dagli avvisi esecutivi sulle entrate tributarie.

Si proroga anche **l'esonero dal pagamento della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)** al 31 dicembre 2020 per le attività di ristorazione, gravemente danneggiate dall'emergenza epidemiologica.

Enti territoriali

Sono stati incrementati i fondi istituiti dal decreto rilancio per far fronte ai minori introiti fiscali, salvaguardare gli equilibri di bilancio e garantire la regolarità dell'azione pubblica a tutti i livelli di governo.

In particolare:

- il fondo per **l'esercizio delle funzioni degli enti locali** è stato incrementato di **1,67 miliardi** per il 2020. Le risorse complessive del fondo enti locali ammontano quindi a 5,17 miliardi (di cui 4,22 miliardi per i comuni);
- il fondo per **l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome** è stato incrementato di **2,8 miliardi** per il 2020. Le risorse complessive del fondo Regioni sono pari a 4,3 miliardi (2,6 miliardi per le Autonomie speciali e 1,7 per le Regioni a statuto ordinario).

Ulteriori risorse sono state destinate:

- al **ristoro delle minori entrate dell'imposta di soggiorno**, della TOSAP/COSAP e dell'IMU;
- al **sostegno del trasporto pubblico locale**, al sostegno degli enti locali in deficit strutturale e al contenzioso regionale;
- alla sospensione del pagamento delle quote capitale 2020 dei mutui MEF delle Autonomie speciali.

Infine, sono state rafforzate le misure per gli investimenti:

- per i comuni è previsto **il raddoppio nel 2021 dei contributi assegnati per piccole opere** e il rafforzamento delle misure per contributi **per messa in sicurezza edifici e territorio**;
- a favore degli enti locali è previsto **l'incremento delle risorse destinate al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva**;
- per le **province e le città metropolitane** sono state previste risorse per la **messa in sicurezza delle scuole**.

È prevista l'istituzione di un'Autorità per la laguna di Venezia, che assume le competenze relative alla salvaguardia della città di Venezia e della zona lagunare e al mantenimento del regime idraulico lagunare, tra cui la gestione e la manutenzione del MOSE, nonché quelle attribuite al Magistrato alle acque.

Il decreto, infine, estende dal 20 settembre al 9 ottobre 2020 i termini per la concessione delle anticipazioni di liquidità degli enti locali, per favorire il pagamento dello stock di debiti al 31 dicembre 2019 nei confronti delle imprese, con benefici per l'intero sistema economico nazionale.

Il quadro di riferimento regionale

Gli obiettivi della Regione

Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 e la sua Nota di Aggiornamento aggiornano le linee programmatiche indicate nel PRS dell'XI Legislatura e rappresentano in tal senso lo strumento di programmazione strategica di Regione Lombardia per il triennio 2020-2022.

Il DEFR 2019, per la prima volta, individua, a partire dalle linee di lavoro contenute nel PRS, dieci priorità trasversali, che costituiscono gli assi principali di lavoro e le priorità strategiche per il triennio di riferimento:

1. Autonomia, driver di un vero cambiamento
2. Semplificazione e trasformazione digitale
3. Nuovo governo del Sistema Regionale
4. Rilancio della Competitività
5. Infrastrutture e TPL
6. Attrattività
7. Inclusione e coesione sociale
8. Riorganizzazione territoriale dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali
9. Rigenerazione urbana
10. Sviluppo sostenibile, Economia circolare e transizione energetica

La Nota di Aggiornamento al DEFR 2019 riprende le dieci priorità individuate nel DEFR 2019 e aggiorna i contenuti del PRS, suddivisi per aree e capitoli, in un'articolazione che, come per il PRS, rispecchia la struttura del Bilancio Regionale, indicando i Risultati Attesi rispetto ai quali si articolano le politiche regionali e che concorrono al raggiungimento dei target dell'Agenda ONU

2030 e degli obiettivi di sviluppo e coesione della Programmazione Europea 2021-2027. Il documento include, come parte integrante, otto allegati:

- Contesto economico, sociale e territoriale della Lombardia;
- Indirizzi a enti dipendenti e società partecipate;
- Indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano;
- Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata;
- Aggiornamento del Piano Territoriale Regionale anno 2019 (ex art. 22 l.r. 12/2005);
- Aggiornamento dell'integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/14 (ex art. 22 l.r. 12/2005);
- Aggiornamento al Piano Territoriale Regionale d'Area (ex art. 22 l.r. 12/2005);
- Relazione sullo stato di attuazione delle iniziative di cui all'art. 3 della Legge Regionale 30 Novembre 1983 n. 86 "Piano regionale delle aree protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" – Anno 2018;

Il Documento di Economia e Finanza regionale 2019 – comprensivo della sua Nota di aggiornamento e allegati - approvato con risoluzione dal Consiglio regionale il 26 novembre 2019 con delibera n. 766/2019, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) Serie Ordinaria n. 50 del 14 dicembre 2019.

Anche l'attività di programmazione della Regione Lombardia è stata completamente stravolta dalle necessità causate dall'emergenza epidemiologica.

Il Consiglio regionale il 4 maggio ha approvato la Legge regionale n.9 con cui Regione Lombardia stanZIA **3 miliardi di euro** per la ripresa economica, a seguito dell'emergenza causata dal Covid-19.

INVESTIMENTI PUBBLICI PER GLI ENTI LOCALI:

400.000.000 euro sono destinati agli enti locali e Provincie.

Le risorse sono così distribuite:

- **51.350.000 euro** sono destinati alle **Province e alla Città Metropolitana** per la realizzazione di opere connesse alla **viabilità, strade e all'edilizia scolastica**;
- **348.650.000 euro** sono destinati ai Comuni per la **realizzazione di opere pubbliche in materia di sviluppo territoriale sostenibile, mobilità sostenibile**, interventi per l'**adeguamento e la messa in sicurezza di strade, scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento delle barriere architettoniche** e interventi per fronteggiare il

dissesto idrogeologico e per la riqualificazione urbana, efficientamento energetico, illuminazione pubblica, risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Le risorse destinate ai Comuni, sono assegnate sulla base della popolazione residente alla data del 1 Gennaio 2019 secondo classi demografiche specificate dalla legge stessa.

SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI REGIONALI:

2.600.000.000 euro sono destinati a sostenere gli investimenti regionali.

Le risorse sono state così ripartite:

- **2.470.000.000 euro per interventi per la ripresa economica**
- **130.000.000 euro** sono stati stanziati per **investimenti strategici**

Sono previsti inoltre:

- **10.000.000 euro** per la produzione di **dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale**;
- **82.000.000** per incentivi al **personale delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale** direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza epidemiologica.

LA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO PROVINCIALE

Fonti: Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi
Rapporto 1 trim.2020

Industria. 1^Trim. 2020

Il primo trimestre 2020 si chiude per la manifattura industriale milanese con una pesante flessione della dinamica produttiva indotta dalla crisi pandemica: il valore assunto dall'indice nel trimestre retrocede a quota 99,1 (107,6 nel quarto trimestre 2019). Tale pesante battuta d'arresto, oltre a interrompere il sentiero di crescita della produzione, che seppure a un ritmo contenuto proseguiva dallo scorso anno, riporta il valore dell'indice a livello del primo trimestre di cinque anni fa, ossia del 2015. Nel trimestre, tale crollo produttivo si è associato a una diminuzione più rilevante del mercato interno rispetto alla componente estera, sia sul piano del fatturato sia del portafoglio ordini, con riflessi inevitabili sul quadro complessivo delle aspettative per il prossimo trimestre, in netto peggioramento sia per la produzione sia per la domanda proveniente dai mercati che per l'occupazione

Il quadro di dettaglio degli indicatori congiunturali registra rispetto al quarto trimestre 2019, un tracollo della produzione industriale milanese (-7,9% destagionalizzato) che si inserisce in una dinamica più profonda e recessiva rilevata a in Lombardia, dove si evidenzia una flessione a due cifre (-10%). Il confronto tra provincia di Milano e Lombardia registra inoltre per la manifattura locale una pesante flessione del fatturato (-8,6% destagionalizzato), che si inserisce nel trend regionale (-9,8% destagionalizzato). Tale convergenza territoriale non si replica invece in relazione al portafoglio ordini, dove si osserva una diminuzione più contenuta delle commesse acquisite per la manifattura dell'area milanese rispetto a quanto registrato nel territorio della Lombardia. In particolare, nei confronti del mercato interno, in ambito regionale si osserva una caduta verticale che contrasta con la diminuzione più limitata osservata nel territorio milanese (rispettivamente -9,5% e -2,6% destagionalizzato). Il trend negativo si replica, ma con differenziali più contenuti tra le due partizioni geografiche, in relazione ai mercati esteri, dove la diminuzione della domanda per la manifattura lombarda (-5,5% destagionalizzato) la avvicina alla contrazione rilevata dal settore nell'area metropolitana milanese (-2,4% destagionalizzato). In relazione alla dinamica tendenziale, l'attività complessiva della manifattura milanese evidenzia un trend ampiamente negativo, simile per intensità a quanto registrato su scala congiunturale. Il confronto tra area metropolitana e regione, mette in luce una dinamica pesantemente negativa per entrambe le aree, con una scala di intensità più profonda per la Lombardia rispetto all'area milanese. Su base annua, gli indicatori del primo trimestre 2020 registrano pertanto, per la manifattura milanese, una flessione della

produzione industriale di ampia portata (-7,5%), che nel territorio della Lombardia evidenzia un profilo più accentuato (-10,1%). In relazione alla dinamica del fatturato, la flessione registrata dall'area milanese (-6,9%) è ascrivibile in larga misura al crollo del mercato interno (-10%), che per profondità sovrasta la pur consistente perdita rilevata nel territorio regionale (-9,4%). Il confronto tra area milanese e Lombardia evidenzia, inoltre, un netto differenziale di performance tra i due territori in relazione al fatturato realizzato nei mercati esteri, la flessione subita dalla manifattura regionale (-6,4%) non trova infatti un analogo riscontro in ambito milanese (-1,6%). Gli apporti dei due mercati palesano pertanto per la Lombardia un andamento complessivamente peggiore del fatturato (-8,2%) rispetto al dato complessivo di Milano. I differenziali di performance tra area milanese e Lombardia emergono in misura più netta nei confronti degli andamenti tendenziali complessivi del portafoglio ordini, pur essendo in presenza di un elemento comune, dato dalla situazione di sofferenza più intensa del mercato interno. Per l'industria milanese, il dettaglio degli indicatori afferenti agli ordini registra pertanto un calo delle commesse (-3,4%), trainato prevalentemente dalla componente interna (-4,6%) piuttosto che da quella estera (-1,3%). Tale trend si osserva, ma con intensità differenti, anche per l'industria manifatturiera della Lombardia, dove la robusta flessione delle commesse totali (-6,8%) deriva principalmente dalla caduta del mercato domestico (-8,7%), a cui si è associata la cospicua contrazione della domanda estera (-4%).

Passando ai riflessi del lockdown produttivo dell'industria sul mercato del lavoro, la caduta rilevata nell'area milanese della produzione industriale nel primo trimestre 2020 si è riflessa in misura massiccia e rapida sul grado di utilizzo della Cassa integrazione guadagni (CIG). Il quadro complessivo registra CIG una crescita di circa sei volte la quota di imprese utilizzatrici (46% contro 8% di fine 2109), a testimonianza del drammatico momento vissuto dalla manifattura milanese. L'allargamento della platea delle imprese utilizzatrici si è riflesso in un aumento dell'incidenza oraria della cassa integrazione in rapporto al monte ore trimestrale di lavoro effettivo (3,6% contro 1,4% del quarto trimestre 2019), raggiungendo in chiave storica il peggior risultato dalla fine del 2013 e di poco inferiore agli utilizzi effettuati trimestralmente durante gli anni della grande crisi. È stagnante invece il saldo tra entrate e uscite dal mercato del lavoro nel trimestre (+0,1%), essendo determinato da un sostanziale pareggio tra il tasso di ingresso nel mercato del lavoro (1,7%) rispetto a quello di uscita (1,6%). Il quadro previsivo tracciato dalle imprese manifatturiere milanesi per il secondo trimestre 2020 è ampiamente condizionato sia dall'emergenza sanitaria, non ancora terminata, sia dalle conseguenze di trascinarsi del lockdown (che ha comportato effetti diretti e indiretti sui processi produttivi e dell'organizzazione del lavoro) sia sulle prospettive di ripresa e di resilienza del sistema manifatturiero, in un contesto globale ancora in via definizione e caratterizzato da un alto grado di incertezza.

Artigianato. 1^Trim.

Coerentemente al quadro generale di chiusura forzata delle attività economiche con le conseguenti ripercussioni sui livelli produttivi e dei fatturati, anche l'artigianato manifatturiero milanese ha subito nel primo trimestre 2020 degli effetti rilevanti sulla produzione e sugli indicatori afferenti al fatturato e agli ordini, con perdite intorno ai 15 punti percentuali rispetto al precedente trimestre e con una situazione nettamente peggiore rispetto all'andamento del settore in Lombardia. Il quadro di dettaglio analizzato attraverso la dinamica trimestrale dell'indice della produzione industriale registra, al netto degli effetti stagionali, un crollo dell'attività industriale nel primo trimestre 2020, come indicato puntualmente dal valore assunto dall'indice (76,5 contro 90,7 del quarto trimestre 2019), il valore più basso in chiave storica degli ultimi dieci anni con riflessi immediati sulla dinamica tendenziale, che in analogia alla flessione congiunturale registra una perdita consistente di pari intensità. Relativamente alle aspettative per il trimestre successivo, si osserva un ulteriore peggioramento delle previsioni formulate dalle imprese, essendo largamente prevalenti le ipotesi di diminuzione rispetto a quelle di aumento con il pericolo reale di innescare un cortocircuito tra attese e dati a consuntivo, alimentando e potenziando la spinta al ribasso indotta dal periodo di lockdown. Il confronto territoriale tra Milano e la Lombardia evidenzia per l'area metropolitana un contesto regressivo più intenso rispetto a quello del territorio regionale. Il dettaglio degli indicatori congiunturali, al netto degli effetti stagionali, registra pertanto una flessione della produzione industriale (-15,6% destagionalizzato) più ampia di quanto subito dal settore in Lombardia (-13,2% destagionalizzato). Il differenziale delle performance tra l'area milanese e la regione si replica se consideriamo il fatturato nel primo trimestre 2020, in ambito metropolitano la flessione registrata è infatti superiore a quanto rilevato in Lombardia (rispettivamente -14,4% e -12,7% destagionalizzato), tale trend non si replica invece in relazione al portafoglio ordini, dove i trend regressivi sono simili tra Milano (-13,9% destagionalizzato) e la Lombardia (-13,5% destagionalizzato). Passando alla dimensione tendenziale e contestualizzando il confronto tra il territorio metropolitano e la regione rispetto alla dimensione produttiva, l'area milanese mostra una flessione della dinamica (-15,6%) nettamente più intensa di quella della Lombardia (-12,9%). Il quadro assume dei toni più sfavorevoli per il contesto locale se consideriamo la dinamica del fatturato della manifattura artigiana milanese. In particolare il fatturato registra una contrazione superiore a quanto rilevato per la dimensione produttiva (-16,3%) e nettamente più elevata rispetto alla perdita palesata dal settore in ambito lombardo (-13%). In tale solco, ma con intensità di scala differenti, si colloca anche la dinamica degli ordini espressiva di un sentiero regressivo che si è ulteriormente rafforzato nel trimestre. Rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno gli ordini dell'artigianato milanese rilevano una contrazione (-14,6%), che non trova corrispondenza a livello regionale (-13%). Il contesto determinato dal lockdown ha ampiamente condizionato il quadro complessivo delle aspettative per il secondo trimestre 2020. Il clima di fiducia delle imprese mostra infatti un intenso logoramento sia per quanto concerne la produzione sia per la domanda interna e

l'occupazione. In relazione alla produzione industriale, i tre quarti delle imprese dell'artigianato manifatturiero stimano una nuova flessione della produzione nel secondo trimestre 2020, determinando un saldo finale delle risposte (differenza tra ipotesi di aumento e di diminuzione) ampiamente negativo (-69,7%), essendo ridotta ai minimi termini la quota di imprese con attese di aumento (5,3%). Tale previsione si replica anche nei confronti della domanda interna, dove il 74% delle imprese artigiane stima una flessione degli ordinativi per il secondo trimestre 2020, mentre solo il 4% prevede un aumento con un saldo finale simile a quanto osservato per la produzione (-70,6%). In relazione all'occupazione si osserva un cambiamento di sentiment significativo sulla rilevazione precedente, con un incremento rilevante di operatori con aspettative di diminuzione (oltre il 30,1%), mentre la quota di imprese con stime di aumento è ridotta al minimo (2%), determinando un saldo complessivo negativo (-27,8%)

Commercio 1^Trim.

Il commercio al dettaglio dell'area metropolitana milanese registra nel primo trimestre 2020, in linea con quanto rilevato in Lombardia, una flessione massiccia del fatturato. La chiusura delle attività commerciali, come conseguenza delle misure messe in atto per contrastare la pandemia, si è riflessa tempestivamente sulla performance del settore: la dinamica milanese – misurata attraverso l'indice del fatturato – si colloca al livello più basso della serie storica delle rilevazioni congiunturali toccando nel trimestre quota 80. Il dettaglio congiunturale evidenzia che su base trimestrale il fatturato del commercio al dettaglio in provincia di Milano ha subito, rispetto al trimestre precedente e al netto degli effetti stagionali, una rilevante flessione (-6,5%) che si inserisce in un contesto di pesante arretramento del settore nel territorio della regione (-8,3% destagionalizzato). Rispetto a tale contesto si può tuttavia osservare che la caduta dell'indice è stata condizionata in primo luogo sul piano dimensionale dalla rilevante flessione delle micro e delle piccole imprese alla quale si è aggiunta la contrazione relativamente più contenuta del volume d'affari delle imprese di dimensione media. Sul piano settoriale, invece, la dinamica negativa ha risentito del crollo del fatturato registrato dai comparti del commercio non alimentare. L'analisi della dinamica tendenziale attraverso la suddivisione per classe dimensionale d'impresa evidenzia che, anche per il commercio al dettaglio nel primo trimestre 2020, il blocco delle attività economiche indotto dalla pandemia da Covid-19 ha dispiegato i suoi effetti peggiori sul sistema delle micro e delle piccole imprese. Ciò si è verificato sia nell'area metropolitana milanese sia nel territorio della regione, dove tali classi dimensionali hanno contribuito in larga misura alla flessione

del fatturato in Lombardia (-7,2%) e nella provincia di Milano (-6,7%). In entrambe le aree, si è osservato che le uniche realtà aziendali in grado di contrastare il trend negativo sono state le imprese oltre i 200 addetti. Tale andamento è frutto delle azioni per contrastare la diffusione pandemica, che hanno determinato una totale chiusura dei piccoli esercizi di vicinato, lasciando operanti solo le grandi realtà del commercio al dettaglio. Pertanto, la crescita del fatturato registrata da tale tipologia di impresa nel primo trimestre sia a Milano (+4,2%) che in Lombardia (+2,3%) risente in maniera diretta di tale azione. La declinazione per classe dimensionale registra quindi una flessione a due cifre del volume d'affari delle micro imprese dell'area milanese (-15,1%), molto più intensa rispetto a quanto rilevato per la medesima tipologia di impresa nella regione (-13,7%). Considerazioni simili, ma con intensità diverse, valgono anche nei confronti delle imprese da 10 a 49 addetti, la flessione del fatturato rilevata nel primo trimestre 2020 (-7,5%) è infatti superiore a quanto registrato dalla medesima classe dimensionale in Lombardia (-5,7%). L'intensità del trend discendente si attenua se consideriamo le aziende del commercio incluse nel perimetro delle medie imprese: per esse la contrazione del volume d'affari registra infatti una variazione relativamente più contenuta sia nell'area metropolitana sia in Lombardia (-2,3% e -2,4% rispettivamente).

In relazione ai settori del commercio al dettaglio dell'area milanese, si è osservata una flessione del fatturato che ha interessato in misura massiccia il comparto non alimentare, l'unico ad aver subito gli effetti della chiusura forzata delle attività. Il conseguente crollo del fatturato ha mostrato una scala di intensità quasi simile tra area milanese e regione (-19,9% e -19,1% rispettivamente). In maniera speculare, si è rilevata una crescita consistente per i comparti di attività afferenti al commercio alimentare, ma solo nell'area milanese (+6,2%); il confronto con la Lombardia evidenzia infatti per le imprese del medesimo comparto una diminuzione del volume d'affari (-2,2%).

Servizi 1^ trim.

Il terziario dell'area metropolitana milanese registra nel primo trimestre 2020, in linea con il trend regionale, una flessione di ampia portata del fatturato. La dinamica milanese dell'indice del fatturato è stata trainata dalla crisi pandemica a un livello che la riporta al secondo trimestre del 2015, collocando il valore dell'indice destagionalizzato (calcolato con i pesi aggiornati al 2015) a quota 95 (106,6 nel trimestre precedente). Il dettaglio congiunturale evidenzia che su base trimestrale la flessione dei servizi milanesi ha sfiorato, al netto degli effetti stagionali, gli 11 punti percentuali rispetto al trimestre precedente e si inserisce in un contesto di arretramento che ha

interessato il settore anche nel territorio della Lombardia (-11,2% destagionalizzato). Sebbene la flessione dell'indice presenti un profilo diffuso a tutte le classi dimensionali e a tutti i settori, si può osservare che essa è stata condizionata ampiamente dalla micro e piccola dimensione e dal crollo del volume d'affari subito dai comparti più esposti al distanziamento sociale e al lockdown economico. Il contrappeso a tale andamento è stato esercitato invece dalle realtà aziendali di grandi e medie dimensioni e dai settori di attività ricompresi nel perimetro dei servizi alle imprese. Il quadro previsivo delle imprese dei servizi milanesi per il secondo trimestre 2020, coerentemente con l'andamento negativo registrato nel trimestre, evidenzia un deciso peggioramento del clima di fiducia e in generale del sentiment determinando una brusca cesura rispetto alla rilevazione precedente. Le previsioni degli operatori sono ancora ampiamente condizionate sia dall'emergenza sanitaria non ancora terminata in Lombardia sia dalle incerte prospettive di ripresa delle attività legate al terziario. In tale contesto, il clima di fiducia ha subito un netto peggioramento, con una decisa prevalenza di prospettive negative sia sul piano del fatturato che dell'occupazione. Se analizziamo l'andamento dei saldi delle risposte (differenza tra ipotesi di aumento e di diminuzione, elaborati attraverso le medie mobili per depurarli dagli effetti stagionali) osserviamo che il peggioramento delle stime degli operatori dei servizi sia per il fatturato che per l'occupazione hanno trascinato il sentiment complessivo verso un quadro di ulteriore flessione per il trimestre successivo, con una netta prevalenza delle ipotesi di diminuzione rispetto alle previsioni di aumento attraverso una caduta verticale dei rispettivi saldi delle risposte, in particolare per la dinamica futura del fatturato.

Imprese 1^ Trim.

La Città metropolitana di Milano, in linea con lo scenario nazionale, presenta in questi primi tre mesi del 2020 un bilancio negativo tra iscrizioni e cancellazioni di imprese (-492 unità), risultato che peggiora quello già negativo dello stesso periodo del 2019 (-263 unità). Le nuove imprese nate nel trimestre sono state 6.362, un numero che si è pesantemente contratto su base annua (-1.176 unità; -15,6%); anche le cessazioni, che sono state 6.854, sono fortunatamente diminuite (-12,1%; erano state 7.801 nel primo trimestre del 2019), consentendo di limitare le perdite di questo inizio anno. Il tasso di natalità è ovviamente calato rispetto all'anno precedente, passando da 1,99% all'attuale 1,67%; migliora invece quello di mortalità (da 2,06% all'attuale 1,80%). Il tasso di crescita è negativo (-0,13%) e peggiora il risultato dell'anno precedente (-0,07%). Passando ai dati di stock, alla data del 31 marzo 2020, le imprese milanesi registrate sono 379.842, in diminuzione su base annua (-0,45%); le imprese attive sono 305.567, un numero invece in crescita dello 0,81%. La dinamica settoriale mostra, in linea con gli andamenti degli ultimi anni, l'apporto significativo del terziario nella crescita delle imprese attive milanesi: i servizi, che rappresentano il primo comparto economico con 156.779 unità, pari al 51,3% del totale, registrano un incremento

della base imprenditoriale del 2,2% su base annua. Gli andamenti migliori sono ascrivibili alla finanza e alle assicurazioni, alle attività professionali, scientifiche e tecniche e al segmento noleggio, agenzie viaggio e servizi alle imprese. In difficoltà invece il commercio, che mostra una riduzione significativa del numero delle imprese attive (-1,5%); andamento discendente anche per l'industria manifatturiera (-1,1% su base annua), un settore che continua a perdere peso all'interno della compagine locale, arrivando oggi a rappresentare il 9,4% del totale. Infine, continua su un sentiero positivo l'edilizia (+1,4%). Sul fronte delle forme giuridiche si può osservare il leggero calo su base tendenziale delle società di capitale registrate (-0,2%), mentre si incrementa nettamente il numero di quelle attive (+3,6%; parliamo di 132.105 unità, il 43,2% del totale imprese). Ancora in calo le società di persone, interessate da una costante contrazione della propria base imprenditoriale: -2,6% le registrate rispetto al primo trimestre del 2019 (-3,4% le attive). Le ditte individuali mostrano andamenti divergenti, con le registrate che tutto sommato tengono (+0,1%) e le attive che diminuiscono (-0,4%).

Import- Export 1^ Trim.

Il dettaglio territoriale per Milano declinato sui settori indica un arretramento diffuso tra i comparti, evidenziando inoltre in termini di incidenza sulla struttura esportativa milanese, il sorpasso dei prodotti farmaceutici (18,7%) rispetto alla filiera del tessile e abbigliamento (15,5%) e del settore dei macchinari (15%). Considerando i settori portanti dell'export milanese, nel primo trimestre 2020 si è registrata – su base annua – un'espansione a due cifre di ampia portata solo per la farmaceutica (+75,4%), il valore complessivo delle esportazioni si è quasi raddoppiato rispetto al primo trimestre dello scorso anno (da 1,1 miliardi a oltre 2). La dinamica trimestrale ha registrato, inoltre, un sensibile incremento anche per l'export dei prodotti alimentari e delle bevande (+2,4%). Proseguendo nell'analisi, tra i comparti di punta dell'export ambrosiano si sono osservate significative flessioni delle esportazioni per il settore della meccanica strumentale (-12,5%) e per la filiera del tessile, abbigliamento, pelli e accessori (-9,8%), mentre sono state più contenute le perdite per il comparto dei prodotti chimici (-0,6%). Ampie contrazioni si sono registrate, inoltre, per i settori dei prodotti elettronici e ottici (-13,1%) e in metallo (-10,9%) e per i comparti dei prodotti elettrici (-6,3%) e in gomma-plastica (-3,8%). Relativamente ai flussi importativi, si è registrata una generalizzata flessione dei prodotti e delle merceologie in entrata, unica eccezione a tale trend è rappresentata dall'aumento registrato dalla farmaceutica (+5,6%). Tra i settori principali si evidenziano le cospicue flessioni dei prodotti in metallo (-13,3%), dei macchinari (-7,6%) dei mezzi di trasporto (-7,2%) e dei prodotti chimici (-6,9%).

Il dettaglio territoriale per Milano declinato sui settori indica un arretramento diffuso tra i comparti, evidenziando inoltre in termini di incidenza sulla struttura esportativa milanese, il sorpasso dei prodotti farmaceutici (18,7%) rispetto alla filiera del tessile e abbigliamento (15,5%) e del settore

dei macchinari (15%). Considerando i settori portanti dell'export milanese, nel primo trimestre 2020 si è registrata – su base annua – un'espansione a due cifre di ampia portata solo per la farmaceutica (+75,4%), il valore complessivo delle esportazioni si è quasi raddoppiato rispetto al primo trimestre dello scorso anno (da 1,1 miliardi a oltre 2). La dinamica trimestrale ha registrato, inoltre, un sensibile incremento anche per l'export dei prodotti alimentari e delle bevande (+2,4%). Proseguendo nell'analisi, tra i comparti di punta dell'export ambrosiano si sono osservate significative flessioni delle esportazioni per il settore della meccanica strumentale (-12,5%) e per la filiera del tessile, abbigliamento, pelli e accessori (-9,8%), mentre sono state più contenute le perdite per il comparto dei prodotti chimici (-0,6%). Ampie contrazioni si sono registrate, inoltre, per i settori dei prodotti elettronici e ottici (-13,1%) e in metallo (-10,9%) e per i comparti dei prodotti elettrici (-6,3%) e in gomma-plastica (-3,8%). Relativamente ai flussi importativi, si è registrata una generalizzata flessione dei prodotti e delle merceologie in entrata, unica eccezione a tale trend è rappresentata dall'aumento registrato dalla farmaceutica (+5,6%). Tra i settori principali si evidenziano le cospicue flessioni dei prodotti in metallo (-13,3%), dei macchinari (-7,6%), dei mezzi di trasporto (-7,2%) e dei prodotti chimici (-6,9%). Le direttrici geografiche dell'export milanese evidenziano che nel primo trimestre 2020 la tenuta delle esportazioni è stata sostenuta dalle Americhe, in particolare dalla crescita rilevante registrata negli Stati Uniti, mentre il mercato principale di sbocco, ossia l'Europa, ha sofferto gli effetti del blocco delle relazioni commerciali internazionali, tale dinamica si è inoltre manifestata in misura più intensa nei confronti delle principali piazze esportative dell'Asia. Relativamente ai mercati extraeuropei, la ripresa delle esportazioni verso gli Stati Uniti (+56,4%) ha contribuito in misura rilevante a sostenere complessivamente i mercati americani di sbocco (+39,4%) sui quali ha invece insistito il lieve aumento dell'export verso l'America Latina (+1%), a eccezione del Brasile dove la dinamica dell'export è stata improntata verso un rilevante incremento (+8,6%).

Per quanto concerne i mercati del continente asiatico, il primo trimestre 2020 ha registrato una significativa flessione dell'export (-8,4%), sulla quale hanno inciso in misura particolare le perdite di rilevanti dimensioni riscontrate nei mercati del Medio Oriente (-13,4%) e dell'Asia Orientale (-5,3%), rispettivamente il secondo e il primo mercato in valore nel continente per l'area milanese. A tali trend si è associato il crollo dell'export diretto verso i mercati minori dell'Asia Centrale (-17,2%) e dell'India in particolare (-24,9%). Nelle piazze dell'estremo oriente asiatico, gli effetti del lockdown si sono riflessi attraverso una rilevante contrazione della dinamica esportativa verso la Cina (-4,2%) e un crollo dell'export diretto verso la zona speciale cinese di Hong Kong (-32,4%), uno degli hub più importanti di ingresso dell'export milanese verso Asia e Cina. Tali trend sono stati rafforzati dalle rilevanti flessioni riscontrate nei confronti della Corea del Sud (-7,1%) e dalle piazze minori di Taiwan (-8,4%) e Singapore (-1,2%), mentre il Giappone rappresenta l'unico mercato in crescita rilevante dell'Asia (+18,1%). Gli effetti del lockdown si sono rapidamente traslati nel primo trimestre 2020 sulla capacità esportativa complessiva dell'area milanese verso il continente

europeo (-3,2%), coinvolgendo sia i mercati inclusi nello spazio comune europeo (-2,1%) sia i Paesi non aderenti all'Unione nei cui confronti la flessione ha assunto delle caratteristiche più marcate (-5,4%) venendo meno l'apporto dei mercati di Svizzera (-3,2%), Regno Unito (-11,1%) e Russia (-8,1%), mentre solo nei confronti della Turchia i flussi esportativi non hanno cessato di crescere (+7,8%). La disamina più approfondita della dinamica dell'export verso l'Unione europea evidenzia che la flessione ha coinvolto il 73% dei mercati di destino. Tra i partner comunitari più rilevanti per il sistema esportativo milanese, possiamo osservare che la contrazione registrata nel primo trimestre 2020 è stata trainata in particolare dalle significative perdite subite dai mercati di Francia (-9,1%), Spagna (-7,9%) e Germania (-4,4%) e di quello emergente della Polonia (-4,5%), a cui si sono associate le contrazioni registrate in Austria (-7,1%) e Repubblica Ceca (-3%). A tale quadro fanno eccezione i robusti incrementi delle esportazioni ottenuti in Olanda (+17,8%) e Belgio (+32,8%), due tra i mercati più rilevanti per l'export milanese. Tali trend sono stati rafforzati dagli aumenti registrati nei confronti dei mercati secondari di Grecia (+7,9%), Slovenia (+7,4%), Svezia (+6,6%) e Bulgaria (+16,9%).

LA PROGRAMMAZIONE COMUNALE

Alla luce di questo composito quadro multilivello, la programmazione comunale sviluppa specificatamente diversi obiettivi adottati, in alcuni casi trasversalmente, dall'Unione Europea, dallo Stato italiano e dalla Regione Lombardia. Le linee strategiche comunali evidenziano un forte collegamento con questo contesto di riferimento, legame che può essere qui tratteggiato introducendo alcuni cenni. L'attenzione locale ad un bilancio sano ed equilibrato e ad una fiscalità sostenibile, infatti, incrocia anzitutto l'obiettivo della qualità delle finanze pubbliche contemplato prioritariamente da tutti i livelli superiori e che si caratterizza in chiave nazionale come revisione e contenimento della spesa. L'impegno a favore delle famiglie e dell'inclusione sociale è uno degli altri intenti che dall'Europa arriva fino al nostro territorio, con un importante richiamo da parte del Governo ai lavori della Conferenza Nazionale sulla Famiglia e all'attuazione del relativo Piano nazionale. Anche l'impegno comunale per la tutela e salvaguardia del territorio trova saldi riferimenti negli orientamenti europei legati all'uso efficiente delle risorse e nell'interesse regionale per la tutela del territorio e dell'ambiente. Sempre a livello europeo e regionale sono previsti precisi richiami al miglioramento del clima per imprese e consumatori e ad una partecipazione qualificata al mercato del lavoro, ai quali il Comune risponde con azioni puntate alla promozione dello sviluppo economico locale e con interventi mirati a favorire l'occupazione. Molto importante, poi, a livello nazionale, è considerata la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione che pongono precisi traguardi da raggiungere a tutte le amministrazioni pubbliche, obiettivi che il Comune inserisce nel più ampio contesto del valore della legalità, a tal riguardo si rileva come, in conformità ai termini di legge, con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 29.01.19 è stato

approvato l'aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019-2021.

Emergenza Covid.

Come a livello nazionale anche l'attività di programmazione a livello locale è stata focalizzata all'adozione di tutte le misure e le iniziative volte a fornire assistenza e supporto alla popolazione per la gestione dell'emergenza Covid.

In particolare sono stati approntati nuovi servizi (spesa e consegna farmaci a domicilio, prenotazione ricette mediche) per favorire la permanenza a domicilio dei soggetti fragili, in particolare anziani, persone a rischio per patologie legate all'immunodepressione e soggetti posti in quarantena o Covid positivi. E' stata gestita l'emergenza alimentare mediante l'erogazione di buoni spesa a oltre 300 famiglie per uno stanziamento complessivo di € 125.197. Grazie anche alla collaborazione della Consulta del Commercio sono stati attivati i servizi "La spesa a casa tua" e "Il mercato a casa tua" che, oltre a sostenere l'attività commerciale degli esercenti che hanno aderito, ha consentito alla cittadinanza di ricevere al proprio domicilio, in piena sicurezza, i prodotti di cui necessitava.

Sono stati riorganizzati, nel rispetto delle disposizioni anti Covid, i centri estivi per la fascia 3/6 anni e 6/12 anni in collaborazione con la Fondazione Figini Naymiller e con la Parrocchia.

Si è proceduto inoltre alla riorganizzazione degli uffici comunali con l'attivazione dello smart working mantenendo comunque la possibilità di ricevere i cittadini su appuntamento. Completamente riorganizzate anche le attività di Polizia Locale, dedicate quasi esclusivamente al presidio del territorio. Si sono realizzati ripetuti e adeguati interventi di sanificazione degli ambienti comunali, dell'intero territorio comunale con particolare attenzione alle zone maggiormente frequentate e successivamente, dal momento della loro riapertura, delle attrezzature presenti nelle aree giochi, con frequenza quotidiana.

Il 10 marzo 2020 è stata attivato il C.O.C. che si è riunito con assiduità e ha posto in essere l'attuazione degli interventi finalizzati al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La Protezione Civile di Busto Garolfo ha assunto un ruolo di grande rilievo nella quasi totalità delle attività sviluppate, intervenendo anche a sostegno del bisogno alimentare con la predisposizione e consegna di pacchi alimentari realizzati grazie alle donazioni dei cittadini bustesi.

Il Personale comunale, i Volontari civili e di Protezione Civile hanno dato ampia dimostrazione di consapevolezza della situazione emergenziale che si stava attraversando, di disponibilità e professionalità.

5. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

La programmazione strategica del Comune di Busto Garolfo si basa sulle Linee Programmatiche di Mandato che sono la naturale prosecuzione di quanto contenuto nel Programma elettorale e attraverso cui l'Amministrazione Comunale ha voluto rivolgersi a tutti i cittadini passando attraverso il confronto con la struttura comunale, i suoi funzionari e le verifiche sulle risorse.

Sulla base delle “*mission*” del Comune di Busto Garolfo si sono identificati le seguenti azioni strategiche che a loro volta si specificano in ulteriori tematiche dell'agire amministrativo (obiettivi strategici):

1 – Tutela, salvaguardia e valorizzazione del Territorio:

Promuovere un modello di crescita armonica che permetta di raggiungere il migliore equilibrio possibile tra crescita economico-produttiva e compatibilità ambientale, preservando il patrimonio agricolo, ampliando quello boschivo procedendo ad una progressiva riforestazione urbana e valorizzando le testimonianze storiche, artistiche e culturali del territorio comunale.

2 – Giustizia ed equità sociale:

Perseguire la promozione della persona senza discriminazioni, attraverso l'integrazione e la coesione sociale e civile di tutti i cittadini, l'uguaglianza delle opportunità e la tutela di chi si trova in condizione di difficoltà. Riservare particolare attenzione all'emergenza lavoro. Ricercare forme di prevenzione e di lotta all'esclusione, al razzismo, alla xenofobia, all'intolleranza, al disagio, all'emarginazione e alle discriminazioni di genere.

3 – Lavoro e sostegno dell'economia locale:

Promuovere e valorizzare le attività economiche bustesi attraverso convenzioni ed accordi che favoriscano l'economia locale. Riqualificare gli spazi pubblici. Sensibilizzare la cittadinanza in merito alla necessità di sostenere e vivere le attività commerciali del paese. Organizzare eventi culturali che animino il centro del paese e, conseguentemente, favoriscano il commercio locale. Creare eventi espositivi che esaltino la produzione locale. Creare elenchi delle attività produttive, agricole, professionali ed imprenditoriali che ne consentano la conoscenza e la promozione. Favorire la creazione di nuovi posti di lavoro e il reinserimento lavorativo con appositi piani condivisi con i Comuni limitrofi.

4 – Trasparenza e partecipazione attiva dei cittadini:

Promuovere il senso di appartenenza alla comunità. Favorire la trasparenza degli atti amministrativi. Sensibilizzare il cittadino perché si renda conto di quali sono gli ambiti in cui può agire per aiutare concretamente il proprio paese, nell'ottica di un 'circolo virtuoso' che renda Busto Garolfo un vero PAESE AMICO.

5 – Tutela e valorizzazione del patrimonio associativo locale:

Prestare massima attenzione alle realtà associative locali, da valorizzare per il proprio ruolo aggregativo e di arricchimento del paese. Instaurare una logica di cooperazione che consenta di sostenere le associazioni che devono agire per migliorare la vita e i servizi a Busto Garolfo.

6 – Promozione e sostegno alle culture, alle loro forme espressive e alla creatività:

Organizzare armonicamente la vita culturale del paese, con particolare attenzione riservata alle realtà locali, da coinvolgere in un 'piano animazione' che mantenga Busto Garolfo 'vivo' per dodici mesi all'anno.

7 – Attenzione e sostegno alla Scuola e all'Istruzione:

Ridefinire il Piano di Diritto allo studio per rispondere adeguatamente alle esigenze delle famiglie. Sostegno alle difficoltà di apprendimento e alla disabilità. Supportare e ammodernare le strutture scolastiche. Riorganizzare le logiche d'accesso agli istituti e coinvolgere i cittadini nel controllo delle zone limitrofe alle scuole durante l'ingresso e l'uscita degli alunni. Impegno comune tra le scuole pubbliche e private che operano nel paese per consolidare un patto educativo condiviso.

8 – Promozione dello Sport:

Sostenere e coinvolgere le società sportive in un percorso di valorizzazione dello sport come risorsa aggregativa e di prevenzione sociale per i giovani. Adeguare gli impianti sportivi comunali anche tramite la ricerca di fondi economici provenienti da bandi pubblici o messi a disposizione, su progetto, da Enti superiori (CONI, UE). Proseguire l'attività della Consulta dello Sport che consente di creare preziose sinergie tra le numerose associazioni sportive del paese.

9 – Attenzione per le realtà giovanili:

Ideare eventi e campagne che possano coinvolgere i giovani e renderli realmente partecipi della vita sociale, economica e politica del paese. Sviluppare e rendere ancora più fruibili gli spazi dedicati ai ragazzi di Busto Garolfo e di Olcella. Sostenere progetti che favoriscono l'inserimento lavorativo dei giovani

10 – Coinvolgimento degli anziani nella vita del paese:

Collaborare con pensionati ed anziani per effettuare servizi utili alla comunità. Favorire la loro aggregazione proseguendo le attività di UTL ma anche creando uno spazio di socialità a loro dedicato. Recuperare l'esperienza e la memoria degli anziani in ambito culturale e associativo.

11 – Promozione della salute:

Favorire la salute pubblica tramite il patrocinio di iniziative volte alla diagnosi precoce. Coinvolgere le strutture sanitarie già presenti sul territorio nella creazione di nuovi servizi e campagne sanitarie.

12 – Affermazione della cultura della legalità e della convivenza civile:

Ricerca sicurezza e armonia attraverso l'integrazione e l'animazione del paese. Proseguire nelle Proposte di creazione di 'comitati' che animino e tutelino singole vie o quartieri, nella convinzione che vivendo il paese lo si renda sicuro e bello.

Le linee programmatiche si svilupperanno seguendo il PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019 - 2024

Istruzione e diritto allo studio:

- **Collaborazione con l'Istituto comprensivo.** In continuità con gli ultimi 5 anni, si manterrà un 'filo diretto' con la scuola per la pronta risposta ad ogni esigenza strutturale, didattica o di rapporti con la cittadinanza.
- **Attenzione al Piano di Diritto allo Studio.** Grande attenzione in fase di redazione e collaborazione con la Direzione scolastica nella stesura del Piano di Diritto allo Studio. Che sia un documento sempre più rispondente alle esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio.
- **Sport a scuola.** Sviluppo di progetti che favoriscano l'attività sportiva nell'orario scolastico, secondo una logica di qualità ed incisività. Creazione di una giornata scolastica dello sport.
- **Sostegno delle difficoltà.** Massima estensione dei progetti personalizzati per il sostegno in classe e a casa, secondo le indicazioni della psicopedagogia.
- **Sostegno delle eccellenze.** Rilancio e sviluppo dei progetti di approfondimento e accrescimento delle competenze, per motivare e supportare sempre più anche gli alunni più dotati.
- **Sostegno formativo alle famiglie.** Creazione di un percorso di formazione, ascolto e condivisione che sostenga le capacità genitoriali e limiti le criticità.
- **Sostegno economico alle famiglie.** Completamento della sperimentazione per le agevolazioni economiche della mensa scolastica, prendendo in considerazione un ulteriore ampliamento delle fasce interessate.
- **Formazione dei giovani cittadini.** Sensibilizzare gli studenti alle problematiche sociali, favorendo la formazione di cittadini consapevoli. Sviluppo del Consiglio Comunale dei Ragazzi, percorsi di sensibilizzazione alle problematiche ecologiche e alle attività di volontariato. Creazione di concorsi per la realizzazione di messaggi multimediali sulla raccolta differenziata e il riciclo, da diffondere sui canali informativi dell'Amministrazione. Creare un ciclo di incontri tra gli studenti e le Associazioni di volontariato.

Politiche per il lavoro e formazione professionale:

- **Orientamento continuo.** Potenziare il servizio di orientamento offerto dalla scuola, favorendo anche l'incontro e un confronto duraturo con professionisti di vari settori del mondo del lavoro, che possano fungere da guida e da riferimento nel momento delle grandi scelte di vita dei ragazzi
- **Laboratori formativi e visita alle attività di artigianato dedicate agli alunni del nostro Istituto Comprensivo.** Continuare a favorire impegno e attività manuali, da considerare parte integrante dell'offerta formativa. Rilancio dei laboratori con artigiani del territorio, collaborazione con Confartigianato.

- **Corsi di avviamento al lavoro.** Promuovere ogni azione che consenta di accogliere, negli stabili comunali ripristinati, corsi professionali dedicati all'insegnamento delle nozioni base per lavori richiesti dal territorio.
- **Occupazione Femminile.** Promuovere progetti a sostegno del lavoro e dell'occupazione femminile

Sviluppo economico e competitività:

- **Promozione e valorizzazione delle attività economiche bustesi**, attraverso convenzioni ed accordi che favoriscano l'economia locale.
- **Promuovere una campagna di sensibilizzazione della cittadinanza**, al fine di sostenere e vivere le attività commerciali del paese, riconoscendo loro un ruolo strategico di supporto alla coesione sociale e territoriale.
- **Proposte di iniziative di carattere aggregativo, culturale, sociale** con l'obiettivo di far vivere il paese ed incrementare il commercio locale, valorizzando gli aspetti di attrattività ed eccellenza del territorio.
- **Programma di rigenerazione urbana** per accrescere il decoro generale del paese, che ne aumenti la vivibilità e che impatti positivamente anche sulla fruizione dei servizi e delle attività commerciali.
- **Sostenere le Start Up** per incentivare gli imprenditori, in particolare i giovani, ad investire sul nostro territorio il loro capitale umano.
- **Ulteriore valorizzazione del ruolo della Consulta del Commercio** per far rete, veicolare opportunità e supportare le attività commerciali grazie ad un canale diretto di comunicazione con l'amministrazione. Riproporre l'esperienza della Consulta anche per le attività produttive per creare momenti di confronto, anche nell'ottica di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro sul territorio.
- **Sviluppare un'app comunale, sul modello di "Seguici", rivolta alle attività commerciali e produttive** per diffondere iniziative, promozioni ed opportunità anche lavorative.
- **Progetto per la costituzione di un Distretto diffuso di rilevanza intercomunale del commercio (DID)** con almeno altri due comuni per una gestione intercomunale delle risorse che possa apportare i benefici di una gestione integrata delle iniziative, che promuova la competitività e l'innovazione del commercio, inteso come fattore di crescita urbana.
- **Potenziare e valorizzare ulteriormente lo sportello InformaGiovani InformaLavoro** per fornire informazioni di carattere normativo utili all'occupazione, alla formazione e alla riqualificazione professionale, e per facilitare la conoscenza e la partecipazione a bandi pubblici e privati ed opportunità imprenditoriali e lavorative sul territorio.

- **Dialogare costantemente con gli agricoltori e le loro associazioni** per conoscerne i bisogni e incentivarne il ruolo centrale nella vita economica e nella valorizzazione del patrimonio ambientale. A tal fine, insieme alle altre specifiche iniziative dedicate all'agricoltura, verrà ulteriormente potenziato il mercato di Campagna Amica.
- **Sostegno per un maggiore coinvolgimento di ambulanti al neonato mercato settimanale di Olcella**, utilizzando canali informativi formali ed informali per la ricerca, valutando anche la possibilità di eventuali abbattimenti fiscali per favorire la start up del progetto.
- **Promuovere un piano per la locazione a canone convenzionato** volto all'utilizzo degli immobili sfitti o inutilizzati.
- **Favorire l'attivazione di progetti quali "Albergo diffuso"** che possano mantenere e valorizzare il patrimonio immobiliare privato esistente, offrendo occasioni di lavoro e sviluppo economico locale.
- **Consulta del lavoro Altomilanese.** Partecipazione attiva e fattivo impegno ai lavori della Consulta per l'economia e il Lavoro attivata dai Comuni della Zona Omogenea dell'Altomilanese e dalle parti sociali (Confindustria Altomilanese, Confartigianato Altomilanese, Unione Commercio, ConfEsercenti, CGIL Ticini Olona, CISL Milano Metropoli, Uil, AFOL), per favorire lo sviluppo delle realtà economico produttive già presenti, l'attrazione di nuovi capitali e l'incremento delle opportunità di sviluppo, di lavoro e di formazione.
- **Istituire un tavolo del lavoro e dello sviluppo economico territoriale** a cui partecipino le attività produttive del Comune e della zona, le parti sociali, i centri e le scuole di formazione del Legnanese

Tutela e valorizzazione beni e attività culturali:

- Proseguire e incrementare azioni, attività e iniziative mirate a **promuovere la conoscenza dei beni e del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale bustese**, la sua tutela e la sua valorizzazione al fine di permetterne la fruizione pubblica, in collaborazione con le associazioni culturali che operano sul territorio.
- **Promuovere bandi e ricerche di sponsorizzazioni** per il reperimento delle risorse economiche per la realizzazione delle iniziative che permettano un ampio coinvolgimento della cittadinanza e con lo sguardo a tutte le generazioni.
- **Favorire la diffusione della cultura** in tutte le sue forme espressive riconoscendo il suo importante ruolo sociale di inclusione, comunicazione, aggregazione.
- **Favorire l'integrazione multiculturale e l'accoglienza** attraverso il sostegno delle attività già in essere (Scuola di Italiano per stranieri Malala e progetto "Famiglie nel Mondo" rivolto

in particolare alle donne straniere), proponendo nuovi momenti di incontro e confronto con le culture “altre” presenti sul territorio.

- **Proporre attività per la sensibilizzazione e l'educazione ad una cultura “antiviolenza” sulle donne**, collaborando e consolidando l'adesione alla Rete Antiviolenza dell'Ambito territoriale del Legnanese.
- **Proporre e sviluppare progetti sovracomunali** e aderire con partecipazione attiva ad alcuni progetti già in essere e consolidati negli anni.
- **Consolidare il ruolo di Busto Garolfo all'interno del CSBNO** per cogliere tutte le opportunità che la convenzione sovracomunale in essere per la gestione dei servizi e delle attività biblioteca-rie mette a disposizione, anche in funzione dell'importante riqualificazione degli spazi e dell'organizzazione della Biblioteca recentemente realizzata.
- **Creare spazi multifunzionali diurni e serali per favorire la libera aggregazione**, diffondere pratiche innovative e sostenere le attività strutturate proposte dalla cittadinanza, dalle associazioni e da gruppi spontanei.
- **Riproposta di attività culturali ed aggregative nella frazione di Olcella** ed implemento delle iniziative, con il coinvolgimento delle associazioni, delle scuole e delle attività economiche del territorio.
- **Progettare uno sportello per il prestito bibliotecario, servizi informativi e altri servizi comunali da collocare nella frazione di Olcella.**

Sviluppo, sostenibilità e tutela del territorio e dell'ambiente

- **Realizzare pozzi di prima falda utili all'irrigazione** per ridurre lo spreco d'acqua potabile e diminuire lo sfruttamento delle risorse acquifere profonde ottenendo al contempo importanti risparmi relativi all'energia elettrica impiegata per il pompaggio dell'acqua.
- **Procedere all'alberatura di strade e viali soprattutto ad alta intensità di traffico** per migliorare la qualità dell'aria e combattere l'inquinamento atmosferico.
- **Progetto metropolitano ForestaMI.** Partecipazione fattiva per inserimento nel progetto di fore-stazione urbana promosso da Comune di Milano e Città Metropolitana di Milano puntando a ottenere i benefici della forestazione urbana nella lotta contro il cambiamento climatico
- Dopo aver ottenuto nell'adozione del nuovo piano cave di Città Metropolitana la modifica da Ateg11 a Cava di recupero, **proseguire con forza le azioni volte alla totale dismissione del sito "ex cave di Casorezzo"** con conseguente termine dell'estrazione.
- Proseguire con determinazione l'**opposizione**, con tutti gli strumenti e le azioni disponibili, **a qualsiasi progetto di discarica nelle Ex Cave di Casorezzo e/o nel territorio comunale.**

- **Promuovere e lavorare perché il Parco sovracomunale del ROCCOLO acquisisca autonomia giuridica**, anche confluendo in parchi limitrofi esistenti per una tutela ambientale più concreta.
- Attivare un percorso per il passaggio alla **tariffazione della raccolta dei rifiuti** basata sull'effettiva produzione per **valorizzare comportamenti virtuosi**.
- **Revisionare il regolamento di igiene urbana** per razionalizzare i conferimenti in eco centro e per introdurre un sistema premiale per chi vorrà conferire le frazioni riciclabili direttamente allo stesso.
- **Favorire politiche sovracomunali** per la gestione aggregata e più economica del ciclo di raccolta, smaltimento e trattamento rifiuti.

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:

- **Sviluppo del coinvolgimento attivo nella gestione dell'Azienda So.Le.** Crescita nel ruolo e nel controllo dell'Azienda consortile per i Servizi sociali.
- **Relazione con gli stranieri.** Percorso di avvicinamento e coinvolgimento. Individuazione di *leader di comunità*. Sensibilizzazione del vicinato attraverso l'organizzazione di attività culturali e di socialità condivise.
- **Lotta alla povertà.** Proseguire nelle politiche attive di sostegno al reddito con progetti di inserimento lavorativo di "Solidarietà per il lavoro" ampliando la platea dei soggetti beneficiari. Percorso di individuazione delle povertà nascoste facendo rete con tutte le istituzioni del territorio.
- **Centro-Estivo comunale.** Rilancio del servizio con un progetto sportivo interamente dislocato negli impianti del territorio
- **Cura della salute.** Miglioramento dei servizi offerti nei locali del centro socio-sanitario e della casa di riposo comunale. Avvio del progetto di prevenzione e monitoraggio del decadimento cognitivo in collaborazione con la fondazione Il Cerchio.
- **Anziani.** Sviluppo dell'Università del Tempo Libero. Creazione di uno spazio di ritrovo e attività nei locali dell'ex Sala consiliare.
- **Coppie.** Ciclo di incontri formativi per affrontare aspetti e criticità della relazione di coppia.

Politiche giovanili, sport e tempo libero:

- **Effettuare azioni per la promozione e il sostegno dei giovani**, considerandoli come importanti portatori di interessi e risorse per l'intera collettività e per riuscire a coinvolgerli in maniera attiva nella vita sociale, economica e politica del paese.
- Partire dai dati e dagli spunti di riflessione emersi dall'indagine "Tra Millenials e Generazione Z - Vivere tra i 16 e 28 anni a Busto Garolfo" per **proporre, partendo dai bisogni e le aspettative emerse, attività, incontri, momenti aggregativi**.

- **Continuare la riorganizzazione del servizio InformaGiovani InformaLavoro** per renderlo maggiormente fruibile attraverso una politica di revisione degli orari di apertura sportello, una miglior gestione e diffusione delle informazioni relative ai servizi offerti, sia utilizzando i canali tradizionali e istituzionali, sia sfruttando al meglio e potenziando la presenza sui social, con proposte, condivisioni di buone pratiche di altre realtà, diffusione di opportunità lavorative, culturali e di svago appositamente pensate per i giovani.
- **Fare rete con altre realtà InformaGiovani del territorio aderendo alla Consulta Informagiovani** di riferimento, come stimolo per un confronto costruttivo, per conoscere e poter cogliere le occasioni offerte dal territorio sulle proposte di formazione, di lavoro, di accesso e partecipazione a bandi pubblici e di svago.
- **Valorizzare lo spazio “La casa delle associazioni giovanili”**, recentemente costituita, identificandolo come luogo di condivisione, ma anche occasione di aggregazione e vicinanza ad altre realtà giovanili per sviluppare relazioni di collaborazione su progetti e proposte intra-associative .
- **Favorire l’incontro tra giovani e tessuto imprenditoriale ed economico del territorio** al fine di conoscenza reciproca, confronto e per favorire l’incontro tra domanda e offerta di stage, formazione e lavoro.
- **Sostenere il protagonismo giovanile** accogliendo e stimolando proposte di eventi, attività culturali, momenti di aggregazione che originino dai giovani stessi.
- **Mantenere ed incrementare il numero di eventi appositamente dedicati ai giovani**, sperimentando “format” differenti che possano intercettare i loro gusti ed interessi. (es. Festa dei 18 anni, #StayYoung, Festa della Musica con contest).
- **Sviluppare e consolidare la Consulta dello Sport**, riconoscendola come strumento utile per un dialogo costante tra Associazioni e Amministrazione.
- **Sviluppare la Grande Festa dello Sport e del Volontariato** con l’intento di renderla ancora più fruibile, partecipata e coinvolgente.
- **Istituire la Serata delle Eccellenze Sportive** dedicata alle eccellenze sportive bustesi di ogni disciplina.
- **Riconoscere e rafforzare il ruolo dello sport** come strumento di formazione, cura della persona sia per quanto attiene l’aspetto fisico sia relazionale e comportamentale.
- **Proseguire il progetto sovracomunale “Alleducando”** per la formazione degli allenatori e l’inserimento di ragazzi con fragilità nel mondo dello sport.
- **Ampliare e potenziare il progetto locale di sostegno economico alla pratica sportiva** che ha già dato significativi risultati.
- **Regolamentare la nuova Pista d’Atletica** con un apposito Regolamento che, oltre a garantire un accesso armonioso per le varie società che desiderano utilizzarla, normerà e tutelerà anche l’attività dei singoli cittadini.

- **Installare attrezzi per un Percorso Vita che attraversi tutto il Parco comunale Falcone e Borsellino**, andando a valorizzare anche le zone meno frequentate.
- **Realizzare su un terreno comunale limitrofo al canale Villoresi una struttura con funzione di bar/ristoro** per i cittadini di passaggio sull'alzaia, con possibilità di noleggio biciclette e attracco per canoa e kajak

Promozione del territorio:

- **Mettere a punto strategie di valorizzazione della specificità del territorio** con lo scopo di rilanciare e riqualificare il territorio stesso.
- Partire dalle peculiarità territoriali, dalle tradizioni e dalle ricchezze sia naturali che sociali, per **rilanciare alcune attività e promuovere iniziative** che abbiano come obiettivo aumentare l'attrattività del territorio e ricordarne le tradizioni.
- **Creare momenti di aggregazione e socializzazione** con la finalità di animare Busto Garolfo e Olcella per il coinvolgimento della cittadinanza, delle associazioni, dei gruppi spontanei e degli esercizi commerciali di vicinato.
- **Riorganizzare ed aggiornare gli eventi già proposti** per renderli maggiormente attrattivi e fruibili. (Fiere, Shopping con Gusto, Mercatino delle curiosità, Impazza la Piazza, Festival Bandistico Internazionale, Notte Bianca, Natale in Centro, Festa dell'Albero)
- **Proseguire il lavoro di rilancio delle fiere** nel doppio appuntamento primaverile e autunnale con lo scopo di incrementare il numero e la qualità degli ambulanti presenti, supportando la manifestazione con proposte ludico-ricreative, attività culturali, mostre e laboratori, in collaborazione con le associazioni del territorio.
- **Valutare la proposta di modifica della cadenza della Fiera Autunnale** da novembre ad ottobre in concomitanza della Festa del Patrono.
- **Attuare azioni di marketing territoriale** con progetti, programmi e strategie per garantire lo sviluppo e il rilancio del comprensorio territoriale di Busto Garolfo e Olcella, creando una simbiosi tra i potenziali clienti e i mercati.

Bilancio e tributi:

- **Realizzare opere pubbliche continuando ad evitare il ricorso al debito** e quindi al pagamento di interessi passivi.
- **Cogliere con la massima attenzione le opportunità** che la normativa in continua evoluzione offre e i bandi di finanziamento per la realizzazione di opere pubbliche che già in questi anni ci hanno consentito di ottenere importanti risorse a fondo perduto.
- **Rispettare gli indici di legge vigenti:** equilibri di bilancio e tempi medi di pagamento per accedere ad un sistema premiale piuttosto che punitivo come fatto finora.
- **Imposta comunale progressiva con ampliamento della fascia di esenzione**, qualora le condizioni economiche e gli equilibri di bilancio lo consentano.

- **Porre attenzione al prelievo fiscale sulle attività produttive e commerciali**, in un'ottica di sempre maggiore collaborazione e dialogo tra l'ente pubblico e il mondo imprenditoriale.
- **Mantenere l'attività di accertamento interno al comune con rafforzamento del settore** che si considera strategico, evitando il più possibile il ricorso a società terze, più costose e non sempre efficienti.
- **Introdurre sistemi software evoluti** per la condivisione dei dati conosciuti e utili all'accertamento tributario e in un'ottica di maggior trasparenza per il cittadino.
- **Nella gestione della società partecipate, perseguire gli obiettivi di efficienza economica**, affinché siano una risorsa del bilancio comunale e non un peso.

Olcella:

- **Riqualificare il Parco Via Giovanni Falcone** con creazione di spazi separati per fasce d'età, giochi per bambini, attrezzature per adolescenti, in modo da avere un vero e proprio centro di aggregazione per bambini e ragazzi.
- **Punto comune:** Realizzare una struttura comunale polivalente con funzioni di "sportello comune" settimanale, prestito bibliotecario, attività di socialità, cultura e tempo libero dedicato agli anziani, ai bambini e alle proposte delle associazioni. Possibilità di offrire un apposito spazio per ambulatorio del medico di base e punto prelievi settimanale.
- **Collegare la pista ciclabile** da via Santa Geltrude a sp 119 passando per via Po e via E. De Nicola, per dare una continuità alla mobilità ciclo pedonale del paese, con collegamento diretto in direzione Arconate evitando l'incrocio semaforico di via santa Geltrude.
- **Installare sistemi di video sorveglianza in Piazza Corte del Circolo e sulla via Santa Geltrude**, per monitorare e tenere sotto controllo situazioni di vandalismo e illegalità.
- **Ampliare il progetto già attivato di installazione dei portali per la lettura targhe** nelle vie di accesso al paese .
- **Continuare il programma di abbattimento barriere architettoniche**, mediante creazioni di ribassi nei marciapiedi, ove mancanti, sistemazioni marciapiedi ammalorati esistenti, per sostenere l'autonomia delle persone fragili e con disabilità, e migliorare la mobilità pedonale
- **Realizzare orti urbani** su adeguato terreno comunale sito nella frazione Olcella.
- **Sostenere il neonato Mercato Settimanale di Olcella** per un maggiore coinvolgimento di ambulanti, utilizzando canali informativi formali ed informali per la ricerca, valutando anche la possibilità di eventuali abbattimenti fiscali per favorire la start up del progetto.
- **Riproporre attività culturali ed aggregative** nella frazione di Olcella ed implementare le iniziative, con il coinvolgimento delle associazioni, delle scuole e delle attività economiche del territorio.

- **Programmare incontri periodici con la cittadinanza** per un confronto costruttivo, per accogliere suggerimenti e evidenziare problematiche.

Lavori pubblici:

- **Creare un parco pubblico** adeguatamente attrezzato per bambini e ragazzi a Olcella.
- **Realizzare una struttura comunale a Olcella** che funzioni come spazio polivalente per attività comunali o destinato a eventi culturali, di socialità e tempo libero.
- **Migliorare la fruizione e del parco comunale Falcone e Borsellino** attraverso le seguenti opere:
 - nuove attrezzature gioco per bambini.
 - percorso vita.
 - rendere fruibile l'area verde antistante al parco
 - individuare una nuova zona per ospitare le giostre /circhi
- **Realizzare parchi pubblici** adeguatamente attrezzati per bambini in aree del paese che ad oggi ne sono sprovviste.
- **Realizzare il progetto di riqualificazione del Plesso Don Mentasti.**
- **Realizzare un Palazzetto dello Sport/ Centro Polisportivo** coperto nei pressi dell'attuale pale-stra delle Scuole Medie Caccia al servizio delle scuole dell'obbligo e del Centro sportivo Comunale.
- **Completare gli interventi manutentivi, ristrutturativi, ex scuderie e fabbricati di cui al compendio della villa comunale** puntando prevalentemente al loro utilizzo per attività formative.
- **Proseguire con l'adeguamento e il potenziamento della rete idrica e fognaria.**
- **Proseguire nell'implementazione di misure e interventi strutturali per alleggerire la rete fognaria** dalle acque meteoriche al fine di prevenire allagamenti derivanti da fenomeni temporale-schi.
- **Predisporre ed attuare un piano di manutenzione straordinaria degli stabili ERP.**
- **Realizzare la nuova Sala Consiliare.**
- **Realizzare nuovi corpi colombari nel cimitero del capoluogo.**
- **Realizzare il progetto impianti sportivi utilizzando il finanziamento a fondo perduto già ottenuto (Velodromo, Boccadromo, Impianto illuminazione led campi di allenamento).**
- **Realizzare gli spogliatoi del campo da calcio "Una Rete per tutti".**
- **Effettuare interventi ricostruttivi e di ristrutturazione del fabbricato ed area ex Pessina.**
- **Completare la rete di percorsi ciclo pedonali per collegamento interno.**
- **Proseguire nel programma di manutenzione strade e marciapiedi.**

Energie e diversificazione fonti energetiche:

- **Proseguire con gli interventi di risparmio ed efficientamento energetico** di tutti gli edifici e degli impianti comunali.
- **Predisporre un piano di interventi e di misure volte al risparmio energetico** (riduzione dei consumi) e all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili.

Assetto del territorio e edilizia privata:

- **Ripensare ad un'urbanistica a vocazione sociale** in vista della nuova redazione del PGT. L'idea chiave che deve guidare le future scelte urbanistiche del nostro Paese dovrà essere proprio questa: non una città stretta in una morsa securitaria ma una città da riprogettare collettivamente ripensando a nuovi spazi di convivenza, riattivando nuova socialità e vitalità.
- **Stop al consumo di suolo** come punto di riferimento per le scelte urbanistiche. E' fondamentale il recupero dell'edilizia esistente e delle aree e stabili industriali dismesse. In materia di previsioni edificatorie è doveroso ridurre il consumo di suolo, in particolar modo agricolo e boschivo ponendo la massima attenzione alla tutela ambientale e paesaggistica.
- **Recuperare l'area ex Pessina** mantenendo le strutture degli edifici industriali ancora esistenti e **creazione di uno spazio coperto per attività di socializzazione** (sagre, eventi, mercati coperti).
- **Considerare l'agibilità per tutti** (bambini, anziani, disabili...) come criterio fondamentale di politica urbanistica. Valutare la qualità di un progetto di città e la sua vivibilità prestando attenzione alle situazioni di maggiore fragilità, alla cura verso chi (come i bambini) ha esigenze specifiche di gioco, di socialità, di spazi verdi, di fruibilità e di sicurezza rispetto ai pericoli del traffico, ma che non ha voce in capitolo nei processi decisionali
- **Implementare interventi per il miglioramento dell'accessibilità degli edifici e spazi pubblici.** Affrontare il problema delle barriere architettoniche.

Trasporti e Trasporti e diritto alla mobilità:

- **Proseguire nell'implementazione della rete di ciclo-pedonali interne dando vita al progetto BICI Bus** per i collegamenti casa-scuola.
- **Realizzare una prima bici-stazione** da posizionarsi in luogo strategico per favorire l'interscambio con il trasporto pubblico locale.
- **Proseguire e potenziare il progetto Pedibus** in un'ottica di mobilità sostenibile.
- **Monitorare l'accoglimento delle osservazioni già depositate all'agenzia della mobilità di Città Metropolitana** per razionalizzare e migliorare il trasporto pubblico locale, nel rispetto dell'ambiente, attraverso l'utilizzo di autobus più ecologici.

Soccorso civile:

- **Mantenere ed incrementare l'ottima collaborazione sin qui avuta con l'associazione Gruppo Volontari Protezione Civile** considerando le esigenze locali e sovra comunali e le peculiarità dell'associazione.

Ordine pubblico e sicurezza:

- **Proseguire con l'istallazione di videocamere di sorveglianza** nei siti sensibili del territorio comunale, in un'ottica di continuità con le iniziative già intraprese.
- **Completare il progetto di sicurezza e controllo del territorio tramite portali per la lettura delle targhe** su tutte le vie di accesso al centro abitato del Comune.
- **Proseguire e sostenere l'ulteriore sviluppo del progetto "Controllo del Vicinato"** per il quale il Comune di Busto Garolfo ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa con Prefettura di Milano
- **Attivare convenzioni con i corpi di Polizia Locale di comuni limitrofi** che limitino le problematiche scaturite dall'insufficiente numero di personale in servizio determinato dalla normativa in materia, permettano l'ampliamento della copertura oraria del servizio dei vigili urbani, favorendo inoltre significative sinergie nell'attività di controllo e presidio del territorio anche in orario serale.
- **Proseguire i progetti sperimentali per la limitazione della velocità veicolare** sviluppati in una ottica di educazione e di prevenzione dei rischi in ambito stradale soprattutto su strade interne con maggior flusso.
- **Acquisire un maggior numero di fototrappole per il controllo e la repressione dell'abbandono dei rifiuti.**

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale sia pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La sezione si struttura poi in due parti fondamentali:

Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati gli obiettivi operativi, che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del DUP.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale della programmazione strategica contenuta nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici e patrimonio, fabbisogno del personale.

OBIETTIVI OPERATIVI

LEGENDA:



= fase iniziale di realizzazione;



= fase avanzata di realizzazione;



= realizzazione completa.

Istruzione e diritto allo studio:

Programma triennio 2021 - 2023

- Piano di Diritto allo Studio:
 1. prosecuzione di scelte condivise sugli argomenti dei progetti. 
 2. introduzione di progetti a 'regia comunale' che possano valorizzare le realtà del territorio. 
 3. Introduzione di un progetto sportivo, che sfrutti le eccellenze del territorio (società e impianti). 
- Percorso unico per la formazione dei genitori: razionalizzazione delle serate formative proposte ai genitori. Creazione di un percorso unico, condiviso con la Direzione scolastica. 
- Proseguimento del progetto di sollievo economico connesso al Servizio mensa (verifica limiti ISEE). 
- Rinnovo appalto refezione scolastica. 
- Sviluppo progetti della Commissione mensa: adeguamento menu e proposte logistiche. 

- Educativa Scolastica: conferma partnership con So.Le, ma implementazione delle dinamiche di presa in carico degli utenti. 
- Rinnovo dell'istruzione della pratica per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico. 
- Rinnovo del servizio pre-post scuola con concessione all'azienda So.Le. 
- Prosecuzione del supporto e dell'ascolto garantiti al Consiglio Comunale dei Ragazzi per favorire la formazione dei giovani cittadini consapevoli e partecipanti. 

Politiche per il lavoro e formazione professionale

Programma triennio 2021 - 2023

- Potenziamento del servizio Informagiovani – Informalavoro, reindirizzato principalmente all'attivazione di politiche attive del lavoro. L'obiettivo è quello di porre i servizi comunali come interlocutori sempre più presenti e attivi tra cittadini, attività produttive, enti pubblici e enti formativi per aiuto all'occupazione locale. 
- Avvio di percorsi di orientamento indirizzato a studenti e famiglie e organizzati in collaborazione con parti sociali. 
- Costante interlocuzione con le diverse organizzazioni imprenditoriali e sindacali al fine di individuare le migliori strategie per avvicinare offerta e domanda di lavoro. 
- Avvio di corsi di formazione nel Comune da individuarsi con le modalità e gli organismi sopra esposti.

Sviluppo economico e competitività

Programma triennio 2021 - 2023

- Sviluppo di un'app comunale sul modello di “seguici” rivolta alle attività di commercio di vicinato per diffondere iniziative, promozioni ed eventuali opportunità lavorative. 
- Prevedere un progetto per il sostegno delle “start up” in particolare di giovani del territorio
- Mantenere e potenziare proposte di carattere aggregativo a sostegno del commercio locale 
- Promuovere una campagna di sensibilizzazione della cittadinanza per il sostegno del commercio di vicinato. 
- Implementare misure di sostegno alle attività di commercio di vicinato 
- Informare e favorire la condivisione di opportunità e di bandi regionali ed europei rivolti alle PMI 

Tutela e valorizzazione beni e attività culturali:

Programma triennio 2021 - 2023

- Promuovere la conoscenza dei beni e del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale bustese 
- Ricerca di sponsorizzazioni per il sostegno alle attività culturali 
- Proposte di attività culturali legate a ricorrenze nazionali e locali. 
- Prosecuzione e ulteriore sviluppo dell'organizzazione di eventi e attività che coinvolgano le associazioni del territorio e la cittadinanza, cogliendo le proposte e i bisogni che si manifesteranno 
- Valorizzazione continua del Nuovo Spazio Espositivo di Villa Brentano, per promuovere mostre sulle diverse forme espressive (pittura, scultura, fotografia, artigianato) avvalendoci anche dell'accordo di collaborazione tra il Comune e l'associazione Independent Artists 
- Celebrazione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne e diffusione di una cultura "anti-violenza" tramite progetti e attività che affrontino questa tematica, rivolti alla cittadinanza e alla scuola. 
- Adesione e collaborazione ai progetti culturali sovra comunali 
- Sviluppo di progetti culturali in rete con i Comuni limitrofi, al fine di poter offrire alle cittadinanze proposte più ricche per qualità e numero degli eventi da fruire e prosecuzione del progetto multiterritoriale di teatro per bambini "Bimbinsieme" 
- Attenzione e sostegno ad attività per l'integrazione e l'accoglienza, come la Scuola d'Italiano per stranieri "Malala" e il progetto "Famiglie del Mondo", rivolto in particolare alle donne straniere, ricercando nuove e ulteriori proposte che possano favorirne la fruizione 

- Proseguire ed ampliare i progetti e le attività in collaborazione con il CSBNO, andando ad utilizzare in modo pieno gli spazi riqualificati e la riorganizzazione della biblioteca recentemente realizzati 
- UTL: proseguimento della collaborazione con il Gruppo Anziani e pensionati per sostenere le proposte formative e ampliamento del progetto con la realizzazione di uno spazio per attività aggregative e ludico ricreative in orario pomeridiano 

Sviluppo, sostenibilità e tutela del territorio e dell'ambiente: territorio

Programma triennio 2021 - 2023

- *Solter – Ex Cave di Casorezzo*

1) Proseguire con il continuo monitoraggio e la ferma opposizione rispetto a qualsiasi richiesta/autorizzazione/proroga/variante relative all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti/discarda all'interno del ATEg11 "ex Cava di Casorezzo". 

Tale attività si espletterà sia nelle sedi giudiziarie che nelle sedi degli Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni.

2) Monitorare l'iter amministrativo del nuovo Piano Cave alla luce del parziale accoglimento delle osservazioni prodotte al Comune di Busto Garolfo relativamente all'ATEg11 e perseguire azioni volte alla totale dismissione del sito "ex Cave di Casorezzo" con conseguente termine dell'estrazione e ripristino dello stato agricolo dell'area. 

- *Area ex Rimoldi*

1) Concludere l'iter amministrativo di approvazione del Piano di Caratterizzazione della proprietà (Società LDL) sita all'interno dell'area ex 

Rimoldi, ove risultano ubicati i pozzi di sbarramento.



2) Sulla base delle risultanze di tale Piano di Caratterizzazione, proseguire con le ulteriori azioni al fine di definire compiutamente lo stato ambientale dell'area, finalizzato ad un possibile riutilizzo della stessa.

- *Amianto*

Proseguire l'azione già intrapresa con successo, finalizzata alla rimozione di materiali contenenti cemento/amianto in edifici privati, con l'introduzione di nuovi strumenti che permettano di migliorare l'efficacia dell'azione prescrittiva, anche in fase preventiva all'emissione delle relative ordinanze.



- *DAF*

Monitorare e dare piena attuazione a quanto previsto nell'accordo sostitutivo di provvedimento tra il Comune di Busto Garolfo e la DAF sottoscritto in data 20 aprile 2018



- Realizzare pozzi di prima falda utili all'irrigazione per ridurre lo spreco d'acqua potabile e diminuire lo sfruttamento delle risorse acquifere profonde ottenendo al contempo importanti risparmi relativi all'energia elettrica impiegata per il pompaggio dell'acqua.

Sviluppo, sostenibilità e tutela del territorio e dell'ambiente: ambiente

Programma triennio 2021 - 2023

- Realizzazione progetto "prati fioriti" con semina a prato fiorito di aiuole, rotatorie, spazi verdi, in prossimità di piste ciclabili o terreni comunali incolti.
- Diffusione e sostegno dei progetti di "Cittadinanza Attiva" e "Adotta un'Aiuola" per cercare di aumentare il coinvolgimento attivo di privati, gruppi di privati, commercianti e associazioni nel mantenimento del decoro urbano.



- Revisione del regolamento Tari con particolare attenzione ai conferimenti alla piattaforma ecologica di ingombranti e conseguente revisione del regolamento degli accessi e modalità di gestione dei conferimenti. 
- Attivazione del progetto di riforestazione urbana e alberature di strade e viali per migliorare la qualità dell'aria e combattere l'inquinamento atmosferico. 
- Realizzazione di progetti per il contenimento e la riduzione della produzione di rifiuti, per una maggiore tutela ambientale 
- Predisposizione e adozione del nuovo Piano di Zonizzazione Acustica 
- Azioni concrete e campagne informative per favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica e l'attenzione alla salvaguardia del territorio 
- Ottimizzazione del servizio di raccolta rifiuti porta a porta e del servizio di pulizia stradale manuale (centro storico) e meccanizzata 

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma triennio 2021 - 2023

- Organizzazione dei Centri estivi comunali a tematica sportiva. 
- Estensione e articolazione del progetto sportivo sperimentale 'Sollevio Economico' 
- So.Le. Proseguire nella partecipazione attiva e 'di governo migliorativo' dell'Azienda speciale. 
- Stranieri: riproposta di un percorso culturale di sensibilizzazione sull'incontro 

tra culture e bisogni differenti.

- Stranieri: avvio di un percorso di maggior conoscenza con i principali esponenti delle differenti culture e nazionalità presenti a Busto Garolfo. 
- Adesione e supporto garantito ai progetti connessi al Reddito di Cittadinanza. 
- Costante sviluppo del progetto 'Solidarietà per il Lavoro'. 
- Povertà nascoste. Mappatura del territorio attraverso ciclo di incontri con associazioni che conoscono e vivono il paese (Parrocchia, Consulta del Volontariato, società sportive...). 
- Fondazione Il Cerchio: sviluppo nello sfruttamento della struttura e supporto alla realizzazione del progetto di prevenzione e cura del decadimento cognitivo. 
- Fondazione Il Cerchio: rinnovo del CdA. 
- Formazione di Coppia: studio per la proposta di un ciclo di incontri formativi dedicati alle coppie (sia dal punto di vista relazionale, sia da quello giuridico e scientifico). 
- Case popolari. Massimizzazione degli sforzi per conoscere la situazione socio-economica degli inquilini. Adozione di tutti gli strumenti legali per contenere le morosità, in cooperazione con il gestore amministrativo. 
- Dall'inizio dell'emergenza Coronavirus sono stati attivati nuovi servizi (consegna farmaci e spesa a domicilio, sportello psicologico, prenotazione ricette mediche a supporto dei MMG, riconversione dei servizi in appalto con modalità a distanza, erogazione dei buoni spesa come da ordinanza protezione civile) 

- **Politiche giovanili, sport e tempo libero: Sport**

Programma triennio 2021 - 2023

- Gestione e miglioramento (rinnovo e adeguamento) delle concessioni per la gestione degli impianti sportivi comunali. 
- Consulta dello sport: proseguire con il percorso costitutivo. Creazione di un tavolo di lavoro, che sia propedeutico a una maggior strutturazione. 
- Festa dello Sport e del Volontariato. Prosecuzione del percorso di valorizzazione dell'evento, con sfruttamento massimo degli impianti comunali. 
- Sviluppare rapporti e partnership con le principali società sportive che non lavorano all'interno degli impianti comunali. 
- Organizzazione dei Centri estivi comunali a tematica sportiva. 
- Estensione e articolazione del progetto sportivo sperimentale 'Solievo Economico'. 
- Completamento del percorso di regolamentazione accessi per la nuova pista d'atletica. 

Politiche giovanili, sport e tempo libero: politiche giovanili

Programma triennio 2021 - 2023

- Potenziamento del servizio Informagiovani – Informalavoro con riconoscimento del suo ruolo strategico per indirizzare le politiche giovanili con particolare attenzione al lavoro 
- Assegnazione delega per la costituzione della consulta dei giovani coinvolgendo le realtà giovanili e le associazioni del territorio creando un tavolo di lavoro e confronto permanente tra mondo giovanile ed amministrazione. 
- Ideazione e realizzazione di momenti aggregativi rivolti ai giovani riproponendo e aggiornando format già sperimentati ed accogliendo proposte per nuovi eventi. 
- Approfondimento e conoscenza delle potenzialità della Consulta Informagiovani competente per territorio per valutare l'opportunità di un'adesione. 
- Collaborazione e confronto con il Consiglio Comunale dei Ragazzi per intercettare bisogni e per veicolare e impostare progetti. 
- Individuazione e predisposizione di nuovi spazi aggregativi per i giovani 
- Azioni per favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani alla vita sociale e culturale del paese 
- Realizzazione e sviluppo del Progetto sovracomunale “SP12” finanziato con il bando regionale “La Lombardia dei giovani” 

Promozione del territorio

Programma triennio 2021 - 2023

- Proporre la modifica della data della fiera autunnale per anticiparla ad ottobre in concomitanza con la festa patronale. 
- Rilanciare le fiere attraverso l'incremento del numero di ambulanti partecipanti e il supporto delle stesse anche con manifestazioni ludico ricreative dedicate a tutta la famiglia e un maggior coinvolgimento del tessuto associativo locale. 
- Sostenere il mercato di Olcella incrementando il numero di ambulanti 
- Rilanciare le attività già in essere e promuovere nuove iniziative per aumentare l'attrattività del territorio. 

Bilancio e tributi

Programma triennio 2021 - 2023

- La politica di bilancio, compatibilmente con le scelte fiscali e di bilancio decise a livello di Stato Centrale, si manterranno entro i termini enunciati nelle linee strategiche. La riduzione TARI alle attività produttive, applicate per l'emergenza Covid secondo i criteri stabiliti da ARERA, è stata coperta da risorse comunali per l'esercizio 2020, per le annualità successive verrà valutata la normativa in atto in considerazione, anche, dell'evolversi della situazione epidemiologica. 
- Il servizio di riscossione tributi, che verrà mantenuto all'interno almeno per i tributi che lo sono attualmente, verrà potenziato anche con l'introduzione di software finalizzati alla condivisione dei dati dei vari uffici ed all'offerta di un migliore servizio all'utenza. 

- Realizzare una struttura comunale polivalente (Punto Comune) con funzioni di “sportello comune” settimanale, prestito bibliotecario, attività di socialità, cultura e tempo libero dedicato agli anziani, ai bambini e alle proposte delle associazioni e con la possibilità di offrire un apposito spazio per ambulatorio del medico di base e punto prelievi settimanale.
- Collegare la pista ciclabile da via Santa Geltrude a sp 119 passando per via Po e via E. De Nicola, per dare una continuità alla mobilità ciclo pedonale del paese, con collegamento diretto in direzione Arconate evitando l'incrocio semaforico di via santa Geltrude.
- Installare sistemi di video sorveglianza in Piazza Corte del Circolo e sulla via Santa Geltrude, per monitorare e tenere sotto controllo situazioni di vandalismo e illegalità
- Ampliare il progetto già attivato di installazione dei portali per la lettura targhe nelle vie di accesso al paese
- Realizzare orti urbani su adeguato terreno comunale sito nella frazione.
- Riqualificare il Parco Via Giovanni Falcone con creazione di spazi separati per fasce d'età, giochi per bambini, attrezzature per adolescenti, in modo da avere un vero e proprio centro di aggregazione per bambini e ragazzi



Lavori pubblici

Programma triennio 2021 - 2023

- Rinnovo della convenzione per la concessione del diritto di superficie in cui sorge la struttura RSA di via Deledda. 
- Riquilificare il Parco Comunale "Falcone e Borsellino" per migliorarne la fruizione con l'installazione di nuovi giochi per bambini, la creazione di un percorso vita, riprogettando anche l'area verde antistante il parco.
- Continuare il programma di abbattimento barriere architettoniche, mediante creazioni di ribassi nei marciapiedi, ove mancanti, sistemazioni marciapiedi ammalorati esistenti, per sostenere l'autonomia delle persone fragili e con disabilità, e migliorare la mobilità pedonale 
- Realizzare parchi pubblici adeguatamente attrezzati per bambini in aree del paese che ad oggi ne sono sprovviste.
- Realizzare il progetto di riqualificazione del Plesso Don Mentasti per il quale ci è stato concesso un contributo a fondo perduto per 624.000 euro. 
- Realizzare il progetto impianti sportivi utilizzando il finanziamento a fondo perduto già ottenuto (Velodromo, Bocciodromo, Impianto illuminazione led campi di allenamento). 
- Realizzare gli spogliatoi del campo da calcio "Una Rete per tutti". 
- Realizzare nuovi corpi colombari nel cimitero del capoluogo. 
- Realizzare la nuova Sala Consiliare. 
- Realizzare un Palazzetto dello Sport/Centro Polisportivo coperto nei pressi dell'attuale palestra delle Scuole Medie Caccia al servizio delle scuole dell'obbligo e del Centro sportivo Comunale. 
- Completare gli interventi manutentivi, ristrutturativi, ex scuderie e fabbricati di cui al compendio della villa comunale puntando prevalentemente al loro utilizzo per attività formative. 

- Proseguire con l'adeguamento e il potenziamento della rete idrica e fognaria. 
- Proseguire nell'implementazione di misure e interventi strutturali per alleggerire la rete fognaria dalle acque meteoriche al fine di prevenire allagamenti derivanti da fenomeni temporaleschi. 
- Predisporre ed attuare un piano di manutenzione straordinaria degli stabili ERP. 
- Effettuare interventi ricostruttivi e di ristrutturazione del fabbricato ed area ex Pessina.
- Completare la rete di percorsi ciclo pedonali per collegamento interno. 
- Proseguire nel programma di manutenzione strade e marciapiedi. 
- Realizzare su un terreno comunale limitrofo al canale Villoresi una struttura con funzione di bar/ristoro per i cittadini di passaggio sull'alzaia, con possibilità noleggio biciclette attracco per canoe e kajak. 
- Realizzare una prima bici-stazione da posizionarsi in luogo strategico per favorire l'interscambio con il trasporto pubblico locale. 
- Realizzazione biciofficina nell'ambito dei progetti di mobilità sostenibile 

Energie e diversificazione fonti energetiche

Programma triennio 2021 - 2023

- Proseguire con gli interventi di risparmio ed efficientamento energetico di tutti gli edifici e degli impianti comunali. 
- Predisporre un piano di interventi e di misure volte al risparmio energetico (riduzione dei consumi) e all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. 

Assetto del territorio e Edilizia Privata:

Programma triennio 2021 - 2023

- *Regolamento Edilizio*

A seguito del recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Autonomie Locali, concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo e la delibera di Giunta Regionale del 24.10.2018 n. XI/695 si provvederà all'approvazione dell'adeguamento del Regolamento Edilizio vigente.



- *Immobili degradati*

Prosecuzione delle verifiche sugli immobili degradati sul territorio comunale, non solo per quanto attiene le condizioni di sicurezza ma anche in tema di decoro, prevedendo la messa in atto di azioni coercitive che tendano a favorire la corretta manutenzione e sistemazione degli stessi.



- *PGT*

Avviare gli atti preparatori per la revisione del PGT sia per quanto attiene la fase partecipativa dei cittadini sia delle Associazioni, al fine di raccogliere idee e definire una visione collettiva e condivisa del nuovo strumento urbanistico che avrà come linee guida:

- stop al consumo di suolo
- migliore equilibrio possibile tra crescita economico – produttiva e compatibilità ambientale.

Come obiettivi del Piano inoltre, oltre all'adeguamento ad intervenute disposizioni di legge, si avrà una verifica del reale stato di alcune aree ubicate nella zona centrale del paese ed una verifica sulla reale necessità del mantenimento di alcune aree a servizi oggi esistenti.

- ***Bonus Facciate***

Individuazione delle zone assimilabili alle zone territoriali omogenee A e B, per le quali è prevista la detrazione Irpef/Ires del 90% delle spese sostenute per gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti, introdotta dall'articolo 1 commi da 219 a 224, L. 160/2019 e gestione delle pratiche relative alle effettive richieste dei cittadini.



- ***Rigenerazione Urbana***

Mettere in atto gli adempimenti previsti dalla L.R. 18/2019 sulla Rigenerazione Urbana che prevedono in primis l'individuazione e la mappatura di immobili e di aree dismesse da più di 5 anni che causano criticità per la salute, la sicurezza, l'inquinamento, il degrado ambientale e urbanistico sul territorio, allo scopo di attivare processi di recupero e valorizzazione.



Trasporti e diritto alla mobilità

Programma triennio 2021 - 2023

- Monitorare l'accoglimento delle osservazioni già depositate all'agenzia della mobilità di Città Metropolitana per razionalizzare e migliorare il trasporto pubblico locale, nel rispetto dell'ambiente, attraverso l'utilizzo di autobus più ecologici.
- Proseguire e potenziare le attività del Pedibus e attivare il progetto Bicibus per i collegamenti casa-scuola



Ordine pubblico e sicurezza

Programma triennio 2021 - 2023

- Proseguire con l'istallazione di videocamere di sorveglianza da attivare in alcune siti del paese al fine di contrastare atti vandalici, schiamazzi, abbandono di rifiuti. 
- Ampliare progressivamente l'istallazione dei portali per la lettura delle targhe. 
- Dando seguito alle azioni previste nel Protocollo d'Intesa con Prefettura di Milano, promuovere iniziative finalizzate a costruire reti organizzate di "Controllo del Vicinato" e a rendere sempre più strutturata e diffusa la necessaria interazione e collaborazione tra cittadinanza e Forze dell'Ordine. 
- Realizzare progetti di educazione stradale, cittadinanza attiva e legalità rivolti ai nostri bambini e ragazzi, in accordo e nella massima condivisione con le scuole dei tre ordini presenti a Busto Garolfo (scuola dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado). 
- Prosecuzione attività di controllo e sanzionatoria in relazione alle condizioni di sicurezza e decoro urbano degli immobili degradati. 
- Monitoraggio del definitivo completamento dei lavori sulla rotatoria sulla SP12, posta all'incrocio con Arconate, tramite la posa della torre faro che garantisca adeguata illuminazione notturna a quel punto. 
- Attivazione del collegamento da remoto con la Caserma dei Carabinieri di Legnano e con la Stazione dei Carabinieri di Busto Garolfo per lettura dei portali targhe e dell'anagrafe. 

DETTAGLIO SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	5.000,00	91.693,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.700,00	99.393,00
02	Segreteria generale	516.529,74	31.299,95	74.963,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.995,69	756.788,38
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	145.511,48	10.083,56	36.930,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.223,04	196.748,08
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	61.195,00	4.082,00	63.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	131.677,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	132.895,08	10.983,03	352.980,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	26.507,11	524.365,22
06	Ufficio tecnico	135.076,54	9.757,27	38.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.204,81	193.378,62
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	135.276,00	9.320,00	12.100,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	190.196,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	46.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00	48.100,00
10	Risorse umane	43.944,00	2.953,00	17.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	64.997,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	31.386,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.000,00	140.386,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.170.427,84	83.478,81	765.392,00	6.500,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	319.230,65	2.346.029,30
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	275.567,20	19.972,00	93.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.705,20	396.644,40
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	275.567,20	19.972,00	93.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.705,20	396.644,40
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	65.250,00	142.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.550,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	262.023,00	69.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	331.523,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	150.603,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	470.603,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	14.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.700,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	477.876,00	546.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.024.376,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	105.567,84	7.350,74	51.480,00	84.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.327,58	250.426,16
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	105.567,84	7.350,74	51.480,00	84.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.327,58	250.426,16
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	128.205,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.205,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	3.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.050,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	128.205,00	5.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.255,00
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	142.804,60	10.410,56	19.068,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.254,16	176.537,32
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	142.804,60	10.410,56	19.068,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.254,16	176.537,32
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	58.583,00	4.187,00	113.190,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	176.460,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	1.567.158,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.567.158,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.733,00	0,00	0,00	0,00	2.733,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	58.583,00	4.187,00	1.680.348,00	500,00	0,00	0,00	2.733,00	0,00	0,00	0,00	1.746.351,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	170,00	445.955,00	7.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	453.775,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	170,00	445.955,00	7.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	453.775,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	14.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.350,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	14.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.350,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	75.375,00	286.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	361.375,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	603.285,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	603.285,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	300,00	77.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.300,00
05	Interventi per le famiglie	164.448,89	9.346,35	58.040,00	456.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.102,24	695.157,48
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	28.100,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.100,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	80.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.400,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	164.448,89	9.346,35	242.215,00	1.535.505,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.102,24	1.958.617,48
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	20.280,00	1.407,00	8.270,00	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.457,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	20.280,00	1.407,00	8.270,00	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.457,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.650,18	52.650,18
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	488.082,99	488.082,99
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.840,00	32.840,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	573.573,17	573.573,17
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.937.679,37	136.322,46	3.912.209,00	2.219.755,00	0,00	0,00	3.733,00	0,00	0,00	913.193,00	9.122.891,83

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	5.000,00	90.733,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.700,00	98.433,00
02	Segreteria generale	516.529,74	31.299,95	74.538,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.995,69	756.363,38
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	145.511,48	10.083,56	36.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.223,04	195.938,08
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	61.195,00	4.082,00	62.275,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	130.552,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	132.895,08	10.983,03	352.890,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	26.507,11	524.275,22
06	Ufficio tecnico	135.076,54	9.757,27	37.830,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.204,81	192.868,62
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	135.276,00	9.320,00	11.690,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	189.786,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	46.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00	48.100,00
10	Risorse umane	43.944,00	2.953,00	17.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	64.997,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	16.386,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	106.386,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.170.427,84	83.478,81	746.062,00	6.500,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	300.230,65	2.307.699,30
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	275.567,20	19.972,00	91.635,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.705,20	394.879,40
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	275.567,20	19.972,00	91.635,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.705,20	394.879,40
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	64.040,00	142.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.340,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	253.473,00	69.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	322.973,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	150.603,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	470.603,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	14.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.700,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	468.116,00	546.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.014.616,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	105.567,84	7.350,74	49.690,00	84.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.327,58	248.636,16
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	105.567,84	7.350,74	49.690,00	84.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.327,58	248.636,16
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	124.405,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.405,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	3.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.050,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	124.405,00	5.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.455,00
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	142.804,60	10.410,56	19.068,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.254,16	176.537,32
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	142.804,60	10.410,56	19.068,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.254,16	176.537,32
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	58.583,00	4.187,00	110.610,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	173.880,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	1.567.158,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.567.158,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00	1.450,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	58.583,00	4.187,00	1.677.768,00	500,00	0,00	0,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00	1.742.488,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	170,00	434.655,00	7.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	442.475,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	170,00	434.655,00	7.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	442.475,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	14.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.350,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	14.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.350,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	75.375,00	286.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	361.375,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	603.285,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	603.285,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	300,00	77.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.300,00
05	Interventi per le famiglie	164.448,89	9.346,35	55.110,00	456.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.102,24	692.227,48
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	28.100,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.100,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	79.830,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.830,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	164.448,89	9.346,35	238.715,00	1.535.505,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.102,24	1.955.117,48
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	20.280,00	1.407,00	8.210,00	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.397,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	20.280,00	1.407,00	8.210,00	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.397,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.706,53	52.706,53
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	486.300,79	486.300,79
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.840,00	32.840,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	571.847,32	571.847,32
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.937.679,37	136.322,46	3.858.324,00	2.219.755,00	0,00	0,00	2.450,00	0,00	0,00	892.467,15	9.046.997,98

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

7.1 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

Il prospetto sotto riportato evidenzia gli interventi manutentivi previsti al titolo II° della spesa; di questi, solo quelli di ammontare superiore ad € 100.000,00 verranno inseriti nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2021/2023.

PROGRAMMA TRIENNALE 2021 - 2023
NUOVO PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI ELEMENTI FINANZIARI - PROVENIENZE
le schede ministeriali contempleranno esclusivamente gli interventi superiori ad euro 100.000,00 euro
ANNO 2021 2° STESURA settembre 2020

n. prog.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Euro	Capitolo bilancio	Con mutui	Altre entrate	Alienazione beni e aree	Fondi legge 10/77 OO.UU. + monetizzazioni		importo	provenienza
1	Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 23.000,00	19950		3.000,00 C		20.000,00	OOUU		
2	Eliminazione barriere architettoniche e nuovi marciapiedi	€ 31.000,00	20050				31.000,00	OOUU		
3	Manutenzione straordinaria verde pubblico	€ 30.000,00	21560			30.000,00				
4	Manutenzione straordinaria scuole dell'obbligo	€ 20.000,00	20300				20.000,00	OOUU		
5	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 14.000,00	21605				14.000,00	OOUU		
6	Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico impianto di illuminazione pubblica - II° fase	€ 95.000,00	21841				5.000,00	MONETIZ.	90.000,00 €	CONTR. MINISTERIALE L. 160/2019
7	Manutenzione straordinaria manti stradali	€ 20.000,00	21840/30				20.000,00	OOUU		
8	Interventi di riqualificazione dell'area di proprietà comunale zona lavatoio finalizzati alla valorizzazione ambientale, turistica e ricreativa del Canale Principale Villoresi - I° FASE (3)	€ 40.400,00	21850		8.400,00 C	32.000,00				
7	Realizzazione di un sistema integrato di percorsi ciclabili tra i comuni di Busto Garolfo, Arconate, Canegrate, Casorezzo, Dairago, Inveruno e Villa Cortese - Lotto A - Busto Garolfo - rimborso contributo DOCUP (1)	€ 53.000,00	21852		35.000,00 C		18.000,00	OOUU		
8	Realizzazione nuovo centro polisportivo coperto a servizio delle scuole dell'obbligo e del Centro sportivo Comunale (2)	€ 950.000,00	21609						950.000,00 €	contributo privati
9	Interventi ricostruttivi e ristrutturativi fabbricato destinato ad attrezzature pubbliche presso area ex Pessina (4)	€ 300.000,00	19960						300.000,00 €	contributo privati
		€ 1.576.400,00			48.400,00	62.000,00 €	128.000,00 €		1.340.000,00 €	
	TOTALI									

LEGENDA

C: Proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali

(OO.UU.) fondi legge 10/77

(M) monetizzazioni

(1) trattasi di quota annua del rimborso, avente durata ventennale, del contributo DOCUP concesso dalla Regione Lombardia per la realizzazione dell'intervento

(2) si prevede la realizzazione del centro polisportivo coperto da destinare a palestra e di servizi annessi, nell'ambito delle scuole dell'obbligo e del Centro sportivo Comunale mediante apporto di capitali privati (paternariato pubblico/privato)

(3) trattasi di una prima fase d'intervento per affidamento incarico per redazione studio di fattibilità tecnico economico oltre alla redazione delle diverse fasi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva relativamente all'intervento di che trattasi.

(4) trattasi di interventi di ricostruzione e ristrutturazione del fabbricato destinato ad attrezzature pubbliche presso il comparto urbanistico ex Pessina soggetta a cessione gratuita al comune di Busto Garolfo, che sarà finanziata a seguito di procedura connessa con l'attuazione di obblighi convenzionali urbanistici.

PROGRAMMA TRIENNALE 2021 - 2023
NUOVO PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI ELEMENTI FINANZIARI - PROVENIENZE
 le schede ministeriali comprenderanno esclusivamente gli interventi superiori ad euro 100.000,00
ANNO 2022 2° stesura settembre 2020

n. prog.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Euro	Capitolo bilancio	Con mutui	Altre entrate	Alienazione beni e aree	Fondi legge 10/77 OO.UU. + monetizzazioni		importo	provenienza
1	Manutenzione straordinaria immobili comunali	27.000,00	19950		10.000,00		17.000,00	OOUU		
2	Eliminazione barriere architettoniche e nuovi marciapiedi	31.000,00	20050				31.000,00	OOUU		
3	Manutenzione straordinaria verde pubblico	30.000,00	21560		20.000,00 / C		10.000,00	OOUU		
4	Manutenzione straordinaria scuole dell'obbligo	20.000,00	20300			20.000,00		OOUU		
5	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	14.000,00	21605				14.000,00	OOUU		
6	Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico impianto di illuminazione pubblica - III° fase	30.000,00	21841			10.000,00			20.000,00 €	CONTR. MINISTERIALE L. 160/2019
7	Interventi per abbattimento barriere architettoniche	90.000,00	21840/30			15.000,00	5.000,00	MON.	70.000,00 €	CONTR. MINISTERIALE L. 160/2019
8	Realizzazione di un sistema integrato di percorsi ciclabili tra i comuni di Busto Garolfo, Arconate, Canegrate, Casorezzo, Dairago, Inveruno e Villa Cortese - Lotto A - Busto Garolfo - rimborso contributo DOCUP (1)	53.000,00	21852		28000,00 / C		25.000,00	OOUU		
9	Interventi di riqualificazione dell'area di proprietà comunale zona lavatoio finalizzati alla valorizzazione ambientale, turistica e ricreativa del Canale Principale Villorosi - II° FASE (2)	€ 129.600,00	21850						129.600,00 €	contributo privati
	TOTALI	424.600,00			58.000,00	45.000,00	102.000,00		219.600,00	

LEGENDA

C: Proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali

(OO.UU.) fondi legge 10/77

(M) monetizzazioni

(1) trattasi di quota annua del rimborso, avente durata ventennale, del contributo DOCUP concesso dalla Regione Lombardia per la realizzazione dell'intervento

(2) trattasi della seconda fase d'intervento per esecuzione dei lavori.

PROGRAMMA TRIENNALE 2021 - 2023
NUOVO PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI ELEMENTI FINANZIARI - PROVENIENZE
 le schede ministeriali comprenderanno escusivamente gli interventi superiori ad euro 100.000,00
ANNO 2023 2° stesura settembre 2020

n. prog.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Euro	Capitolo bilancio	Con mutui	Altre entrate	Alienazione beni e aree	Fondi legge 10/77 OO.UU. + monetizzazioni	importo	provenienza
1	Manutenzione straordinaria immobili comunali	17.000,00	19950				17.000,00	OOUU	
2	Eliminazione barriere architettoniche e nuovi marciapiedi	31.000,00	20050				31.000,00	OOUU	
3	Manutenzione straordinaria verde pubblico	30.000,00	21580		20.000,00 / C		10.000,00	OOUU	
4	Manutenzione straordinaria scuole dell'obbligo	20.000,00	20300			20.000,00		OOUU	
5	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	14.000,00	21605				14.000,00	OOUU	
6	Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico impianto di illuminazione pubblica - III° fase	30.000,00	21841			10.000,00		20.000,00 €	CONTR. MINISTERIALE L. 160/2019
7	Interventi per abbattimento barriere architettoniche	90.000,00	21840/30			15.000,00	5.000,00	MON.	70.000,00 € CONTR. MINISTERIALE L. 160/2019
8	Realizzazione di un sistema integrato di percorsi ciclabili tra i comuni di Busto Garolfo, Arconate, Canegrate, Casorezzo, Dairago, Inveruno e Villa Cortese - Lotto A - Busto Garolfo - rimborso contributo DOCUP (1)	53.000,00	21852		28000,00 / C		25.000,00	OOUU	
	TOTALI	285.000,00			48.000,00	45.000,00	102.000,00	90.000,00	

LEGENDA

C: Proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali

(OO.UU.) fondi legge 10/77

(M) monetizzazioni

(1) trattasi di quota annua del rimborso, avente durata ventennale, del contributo DOCUP concesso dalla Regione Lombardia per la realizzazione dell'intervento

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	1.250.000,00	129.600,00	0,00	1.379.600,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	32.000,00	0,00	0,00	32.000,00
ALTRA TIPOLOGIA	8.400,00	0,00	0,00	8.400,00
Totale	1.290.400,00	129.600,00	0,00	1.420.000,00

Il referente del programma
SANGUEDOLCE GIUSEPPE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSTO GAROLFO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività? *	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di controprestazione per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 106 del codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la demolizione, ripulitura ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	--	---------------------------------

Il referente del programma
SANGUEDOLCE GIUSEPPE

Nota:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di controprestazione o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
c) cause tecniche: presenza di contenzioso
d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di attivata
f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c), lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c), lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c), lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSTO GAROLFO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento OUI intervento (2)	Riferimento OUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice totat			Localizzazione - OODIOE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.197 comma 1 (Tabella 0.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella 0.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella 0.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella 0.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive	Totale
100873100150/02/000001	L00873100150/02/000004		PORTIONE DI FABBRICATO RUSTICO DI VIA T. GROSSI	03	015	041	ITC4C	NO	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE		32.000,00				32.000,00

Il referente del programma
SANGUEDOLCE GIUSEPPE

Note:

(1) Codice obbligatorio: "Y" + numero immobile + cf. amministrazione + prima annuità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice OUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della (storici) dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della (storici) dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibile come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - OUI (1)	Ord. Int. Amm. (2)	Codice OUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (Tabella 0.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella 0.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella 0.5)
							Pag	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi ammessi di cui alla scheda 1 (Tabella 0.4)	Incidenza supportata dalla per l'Unione dell'area di intervento (Tabella 0.4)	Apporto di capitale privato			
																						Importo	Tipologia (Tabella 0.4)		
L008731001502 0/000004	8/2021		2021	SANGUEDOLCE GIUSEPPE	SI	NO	03	015	041	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E MISURE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E PULIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE ZONA LAVATORDO FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, TURISTICA E RICREATIVA DEL CANALE PRINCIPALE	PRIORITA' MINIMA	40.400,00	119.800,00	0,00	0,00	170.000,00	32.000,00		119.800,00	ALTRO		
L008731001502 0/000005	10/2021		2021	SANGUEDOLCE GIUSEPPE	SI	SI	03	015	041	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO POLISPORTIVO COPERTO A SERVIZIO DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO E DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE	PRIORITA' MINIMA	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00		950.000,00	CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE			
L008731001502 0/000006	11/2021		2021	SANGUEDOLCE GIUSEPPE	SI	NO	03	015	041	ITC4C	RECUPERO	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE, E LA RICERCA E L'IMPRESA SOCIALE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E PULIZIONE DELL'AMBIENTE	PRIORITA' MINIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00		300.000,00	ALTRO			

Il referente del programma
SANGUEDOLCE GIUSEPPE

Note:

- (1) Numero intervento " " + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato iscritto + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità)
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione (Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03F realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione (Sistema CUP: codice settore e collettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	OUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00673100150/02/000004		INTERVENTI DI RIDUZIONE DELL'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE ZONA LAVATORIO FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, TURISTICA E RICREATIVA DEL CANALE PRINCIPALE	SANGUEDOLCE GIUSEPPE	40.400,00	170.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI"			
L00673100150/02/000005		REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO POLISPORTIVO COPERTO A SERVIZIO DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO E DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE	SANGUEDOLCE GIUSEPPE	950.000,00	950.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI"			
L00673100150/02/000006		INTERVENTI RICOSTRUTTIVI E RISTRUTTURATIVI PABBRICATO DESTINATO AD ATTREZZATURE PUBBLICHE PRESSO	SANGUEDOLCE GIUSEPPE	300.000,00	300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MINIMA	SI	NO	PROGETTO DEFINITIVO			

Il referente del programma
SANGUEDOLCE GIUSEPPE

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere Incomplete
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
UPS - Qualità urbana
VAS - Valorizzazione beni vincolati
DEIA - Demolizione Opere Incomplete
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali";
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale";
3. progetto definitivo;
4. progetto esecutivo

7.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel fondo pluriennale vincolato sono accantonate quelle risorse, accertate negli esercizi precedenti, relative ad interventi che verranno ultimati negli esercizi 2021/2023. Gli stanziamenti per fondo pluriennale vincolato annualità 2021/2022/2023 sono di parte corrente pari ad €. 89.869,83 per ciascuna annualità 2021, 2022 e 2023 e riguardano spese di personale.

7.3 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023

AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE

ALLEGATO B)

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2022/2023

Premesso che l'art. 16 della Legge di stabilità 2012, n. 183 del 22/12/2011 di modifica dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, dispone l'obbligo, a partire dal 01/01/2012, da parte delle pubbliche Amministrazioni, di verificare annualmente l'eventuale presenza di situazioni che rilevino eccedenze di personale;

verificati i dipendenti in servizio e considerata la dotazione organica dell'Ente,

NON

si rilevano eccedenze di personale né in relazione alle esigenze funzionali né in relazione alla situazione finanziaria dell'Ente. Si sottolinea inoltre che il rapporto medio dipendenti/popolazione, così come definito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2011, indica il seguente parametro:

abitanti	dipendenti
Da 10000 a 59999	1/122
Applicato a questo Ente si ottiene il seguente parametro:	
abitanti al 31/12/2019	dipendenti
13875	1/272

PIANO TRIENNALE 2021-2022-2023

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 03/06/2020 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2019;

Premesso che le Leggi n. 133/2008, n. 203/2008, n. 33/2009, la Legge 13/12/2010 n. 220 (cosiddetta legge di stabilità) la Legge n. 183 del 22/12/2011 (Legge di stabilità 2012), la Legge n.

228 del 24/12/2012 (Legge di stabilità per l'anno 2013), la Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) nonché la Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015), Legge n. 208/2015, D.L. 113/2016 hanno individuato i criteri per la determinazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Accertato che il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 – articolo 33 decreto Crescita (DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019) ha definito le « Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni »>;

Rilevata la necessità di adottare il piano dei fabbisogni di personale riferito agli anni 2021–2022 e 2023, alla luce del sopra citato Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 – articolo 33 decreto Crescita (DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019);

ANNO 2021

AREA POLIZIA LOCALE

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZIONE	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	C	OTTOBRE 2020	AVVIO ANNO 2021	MOBILITA' DA ALTRO ENTE ovvero PROCEDURA CONCORSUALE	€ 34.000,00
COSTO € 34.000,00						

ANNO 2021

AREA RISORSE STRUMENTALI

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZIONE	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	DICEMBRE 2021	AVVIO ANNO 2022	MOBILITA' DA ALTRO ENTE ovvero PROCEDURA CONCORSUALE	€ 33.800,00
COSTO € 33.800,00						

COSTO TOTALE ANNO 2021: € 67.800,00

Mantenimento dei livelli di dotazione organica nei limiti di cui al D.L.90 del 24/06/2014 convertito nella Legge n.114 dell'11/8/2014 così come risultano dal precedente Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per gli anni 2020-2021-2022, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 23/06/2020, nonché ricorso ad eventuali mobilità di personale in entrata/uscita cosiddette "neutre", dando atto che tali assunzioni non incidono sulla capacità assunzionale dell'Ente, in relazione a cessazioni di personale non preventivate.

ANNO 2022

AREA TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZIONE	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B	SETTEMBRE 2022	ANNO 2022	MOBILITA' DA ALTRO ENTE ovvero PROCEDURA CONCORSUALE	€ 31.350,00
COSTO € 31.350,00						

ANNO 2022

AREA PROMOZIONE DELLA PERSONA

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZIONE	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	DICEMBRE 2022	ANNO 2022	MOBILITA' DA ALTRO ENTE ovvero PROCEDURA CONCORSUALE	€ 33.800,00
COSTO € 33.800,00						

COSTO TOTALE ANNO 2022: € 65.150,00

ANNO 2023**AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE**

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZIONE	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	ANNO 2023	ANNO 2023	MOBILITA' DA ALTRO ENTE ovvero PROCEDURA CONCORSUALE	€ 33.800,00
COSTO € 33.800,00						

ANNO 2023**AREA ATTIVITA' FINANZIARIE**

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZIONE	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SPECIALISTA CONTABILE	D	ANNO 2023	ANNO 2023	MOBILITA' DA ALTRO ENTE ovvero PROCEDURA CONCORSUALE	€ 36.200,00
COSTO € 36.200,00						

COSTO TOTALE ANNO 2023: € 70.000,00

ANNI 2021 – 2022 - 2023

Nel rispetto delle richiamate norme e compatibilmente con le disponibilità finanziarie, si procederà alle assunzioni di personale a tempo determinato per la copertura delle assenze per maternità, alle assunzioni a tempo determinato per esigenze straordinarie nel rispetto di quanto previsto dalle Leggi richiamate ed in applicazione della normativa in materia di assunzioni a tempo determinato, nei limiti degli stanziamenti di bilancio destinati alla spesa per il personale tenuto conto del vincolo in base al quale la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le medesima finalità nell'anno 2009. La spesa del personale assunto a tempo determinato nell'anno 2009 era pari ad € 34.145,080 oltre oneri ed Irap.

L'Amministrazione dichiara che il presente documento di programmazione del fabbisogno di personale è improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art.39 della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni.

Busto Garolfo, lì 15 settembre 2020.

LA RESPONSABILE DELL'AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE
Dott.ssa Rossana Arnoldi

ALLEGATO C)

RELAZIONE TECNICA TRIENNIO 2021-2022-2023: RISPETTO CONTENIMENTO SPESA DEL PERSONALE

RIFERIMENTI NORMATIVI:

L'Ente locale, nella gestione del personale, dalle nuove assunzioni alla dinamica della spesa, è soggetto ad un complesso di vincoli che si inseriscono nel più ampio quadro legislativo di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego. La disciplina complessiva, trova collocazione e continuità in tutta quella serie di disposizioni che, a decorrere dal 2002 con la finanziaria 448/2001, sono state rivolte ad assicurare il contenimento della spesa del personale in coerenza quindi con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica ed in particolare:

L'art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, 296 (L. Finanziaria 2007), come modificato dal d.l. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, stabilisce che "ai fini del

concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

1. riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile.
2. razionalizzazione e snellimento delle procedure burocratico – amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali/responsabilità in organici;
3. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

Altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

Richiamato il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 – articolo 33 decreto Crescita (DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019) recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni»;

METODO DI CALCOLO:

Ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 – articolo 33 decreto Crescita (DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019) recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni», il limite della spesa viene così elaborato:

DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA RAPPORTO SPESA DI PERSONALE/ENTRATE CORRENTI E FACOLTA' ASSUNZIONALE

Valore soglia =
$$\frac{\text{spesa di personale (1)}}{\text{Entrate correnti (2)}}$$

1) SPESA DI PERSONALE: impegni di competenza per spesa complessiva di personale al lordo oneri riflessi e al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

2) ENTRATE CORRENTI : media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

1) SPESA DI PERSONALE

Spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto della gestione approvato (2019)

Macroaggregato 101 1.813.827,69

Macroaggregato 103 -
1.813.827,69

2) ENTRATE CORRENTI

<i>entrate correnti</i>	2017	2018	2019
titolo I	7.072.497,54	7.055.405,93	7.142.677,51
titolo II	397.635,85	496.653,04	324.629,61
titolo III	1.837.613,13	1.799.307,90	1.598.382,04
totale	9.307.746,52	9.351.366,87	9.065.689,16

media entrate correnti 9.241.600,85

FCDE stanziato a
bilancio ultima an-
nualità considerata 410.290,00

totale 8.831.310,85

VALORE SOGLIA = $\frac{1.813.827,69}{8.831.310,85}$ pari a **20,54**

Del che, in virtù del raffronto con la popolazione, l'Ente appartiene alla relativa fascia legata al seguente valore soglia (articolo 4 – comma 1 – del citato Decreto Ministeriale):

FASCE DEMOGRAFICHE	VALORE SOGLIA
f) Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0 %

Andando, così, ad essere annoverato tra i cosiddetti "Comuni virtuosi" e, come tale, fino al 31 dicembre 2024 l'incremento della spesa del personale registrata nel 2018, calcolata secondo le predette definizioni (*Spesa del personale*), può essere effettuato, fermo restando il valore soglia di cui, in misura non superiore al valore percentuale indicato, per ciascun anno, nella seguente tabella (articolo 5 – comma 1 del Decreto Ministeriale):

COMUNI	2020	2021	2022	2023	2024
f) Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%

Inoltre, per il periodo 2020-2024, i Comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2, fermi restando i valori soglia per ciascuna fascia demografica indicati nella Tabella 1 e sempre nel rispetto dei relativi piani triennali dei fabbisogni di personale e dell'equilibrio di bilancio pluriennale, asseverato dall'organo di revisione (articolo 5, comma 2).

Il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge, con modificazioni, con la **Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 76, comma 1**, ha previsto che debbano essere considerate, tra le spese di personale, quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, la somministrazione di lavoro, il personale di cui all'articolo 110 del D.Lgs. 267/2000, così come

quelle sostenute per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. Ha inoltre stabilito il divieto di assunzione per quell'Ente che non ha rispettato il pareggio di bilancio.

Con **nota prot. n. 34748 del 31/3/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze** – Dipartimento della ragioneria generale dello stato si sono chiariti i criteri per il calcolo delle spese del personale di cui sopra. In particolare la RGS ha evidenziato una logica di continuità che sottende al dettato normativo e pertanto richiama, nonostante la disapplicazione della previgente disciplina limitativa (art. 1, commi 198-204 della Legge n. 266/2005³), le disposizioni di cui alla propria **circolare n. 9/2006**, emanata a seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2006, onde garantire la omogeneità dei dati nei vari anni di riferimento.

In qualsiasi caso, alla data attuale, ai fini della possibilità di procedere al reclutamento di personale è necessario il rispetto dei seguenti requisiti:

1. rispetto dei vincoli del "pareggio di bilancio" nell'anno precedente (art. 1, comma 710, Legge n. 208/15;
2. trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del "pareggio di bilancio" (legge 232/16);
3. l'Ente non deve versare nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. lgs. n. 267/2000;
4. L'ente deve rispettare le limitazioni relative alle forme di lavoro flessibile;
5. approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. e art. 91 del Tuel);
6. attestazione annuale relativa all'assenza di dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma3, del D.Lgs. n. 165/01);
7. approvazione del "Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità" (art. 48, comma1, del D. Lgs. n. 198/06 e art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/01);
8. attivazione della "Piattaforma telematica per la certificazione dei crediti" (art. 27, del DL n. 66/14);
9. approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (art. 9, comma 1-quinquies, dl. n. 113/16 convertito in Legge n. 160/16);
10. adozione Piano della Performance (corte dei Conti Sardegna n. 1/2018).

LA BASE PER LE SPESE DI PERSONALE:

In virtù del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 – articolo 33 decreto Crescita (DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019) recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni», fino al 31 dicembre 2024 l'incremento della spesa del personale registrata nel 2018 può essere effettuato, fermo restando il valore soglia di cui pari al 27% (in linea con la fascia demografica di appartenenza), in misura non superiore ai valori percentuali sotto riportati:

- ANNO 2021 16,0%

La **Legge Finanziaria 2006**, nel rispetto degli ambiti di autonomia costituzionalmente garantiti, disponeva all'**art. 1, comma 198**, che le spese di personale delle Amministrazioni Regionali, degli Enti Locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008 non potessero superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004 dell'1%.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva successivamente pubblicato la **circolare n. 9 del 17 febbraio 2006** con la quale venivano forniti alcuni chiarimenti circa le modalità di determinazione delle basi di calcolo ai fini della verifica del risparmio.

Il **Decreto Legge n. 233 del 4 luglio 2006** (Decreto Bersani), all'art. 30, aveva apportato ulteriori correzioni.

- ANNO 2022 19.0%
- ANNO 2023 21,0%
- ANNO 2024 22,0%

Busto Garolfo, lì 15 settembre 2020.

LA RESPONSABILE DELL'AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE
Dott.ssa Rossana Arnoldi

7.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE AREE COMUNALI

(adottato con atto di Giunta Comunale n.90 del 15/09/20)

La valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, stimolata sia dalla recente normativa che dalle esigenze dei singoli cittadini in uno spirito di sussidiarietà ed ascolto, è fatta con l'obiettivo di procedere sia al riordino ed alla valorizzazione del patrimonio in un'ottica non conservativa statica dello stesso, sia in un'ottica strategico-dinamica della gestione del patrimonio comunale non più necessario al bisogno pubblico oppure meglio utilizzabile per l'interesse della collettività.

ALLEGATO "A - modifica"

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non strumentali
all'esercizio di funzioni istituzionali**

BENI OGGETTO D'ALIENAZIONE TRIENNIO 2021/2023					
Anno 2021					
INDIVIDUAZIONE DEL BENE	DESTINAZIONE URBANISTICA PGT VIGENTE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA	INDIVIDUAZIONE CATASTALE DEL BENE	SUPERFICIE DA ALIENARE	VALORE DI MASSIMA STIMATO/AGGIORNATO
Porzione di fabbricato rustico di via T. Grossi	Nucleo di antica formazione	Invariata	AL CATASTO FABBRICATI Mappale 281/parte del Fg. 17	Catastale mq 112,00 Reale mq 127,60	Valore stimato euro 32.000,00 Vedasi perizia allegata alla delibera di C.C. n. 15 del 27.04.2016
Area residenziale di via Venegoni	Tessuto Urbano Consolidato con funzione Residenziale	Invariata	AL CATASTO TERRENI Mappali 493 e 505 del Fg. 25	Catastale mq 860,00	Valore stimato euro 163.400,00 Vedasi perizia allegata alla delibera di C.C. n. 15 del 27.04.2016
Anno 2022					
/	/	/	/	/	/
Anno 2023					
/	/	/	/	/	/

**Il Responsabile dell'Area
Demanio e Patrimonio Immobiliare
Arch. Giuseppe Sanguedolce**

7.6 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE 00873100150**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	360.346,07	902.187,85	1.262.533,92
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	548.400,00	548.400,00
Totale	360.346,07	1.450.587,85	1.810.933,92

Il referente del programma
FOGAGNOLO ANDREA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE 00873100150

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - (3.1)	Anno in cui si prevede di dare inizio alle operazioni di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto incorporato nell'importo complessivo di un lotto o di altre operazioni previste in programma di interventi, funzioni e servizi (Tabella B.1bis)	Cod. lavoro o altro identificativo nel cui ambito complessivo l'acquisto è contenuto (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEEN O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALI SI PRESENTA IL PROCEDIMENTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto oggetto di servizi e/o di beni (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costo di acquisto successivo	Totale (6)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
P00873100150 202100001	2021		NO		NO	ITC4C	FORNITURE	09120000-7	ADESIONE CONVENZIONE PER FORNITURA GAS METANO DAL 01/11/2021 AL	PRIORITA MEDIA	FOGAGNOLO ANDREA	12	SI	30.810,00	65.000,00	0,00	97.810,00	0,00		0000208100	CONSIG SPA UNIP.	
P00873100150 202100009	2022		NO		NO	ITC4C	FORNITURE	09120000-7	ADESIONE CONVENZIONE PER FORNITURA GAS METANO DAL 01/11/2022 AL	PRIORITA MEDIA	FOGAGNOLO ANDREA	12	SI	0,00	30.810,00	65.000,00	97.810,00	0,00		0000208100	CONSIG SPA UNIP.	
P00873100150 202100010	2021		NO		NO	ITC4C	FORNITURE	09310000-5	ADESIONE CONVENZIONE PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA DAL 01/05/2021 AL	PRIORITA MEDIA	FOGAGNOLO ANDREA	12	SI	265.760,00	130.864,50	0,00	396.624,50	0,00		0000208100	CONSIG SPA UNIP.	
P00873100150 202100011	2022		NO		NO	ITC4C	FORNITURE	09310000-5	ADESIONE CONVENZIONE PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA DAL 01/05/2022 AL	PRIORITA MEDIA	FOGAGNOLO ANDREA	12	SI	0,00	265.760,00	130.864,50	396.624,50	0,00		0000208100	CONSIG SPA UNIP.	
S0087310015 0102100002	2021		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	90011000-8	AFFIDAMENTO SERVIZI DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI	PRIORITA MEDIA	FOGAGNOLO ANDREA	24	SI	50.590,87	60.416,87	37.800,00	178.807,74	0,00				
S0087310015 0102100003	2021		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	33510000-9	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	PRIORITA MEDIA	POGGIA ROSELLA	60	SI	9.374,40	678.400,00	2.704.825,60	3.392.600,00	0,00				
S0087310015 0102100004	2022		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	85310000-5	AFFIDAMENTO SERVIZIO EDUCATIVO PER MINORI E FAMIGLIE "CENTRO AZZURRO"	PRIORITA MEDIA	BOTTAZZI PAOLA CHIARA	36	SI	0,00	20.065,00	140.840,00	160.725,00	0,00				
S0087310015 0102100005	2022		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	79940000-5	CONCESSIONE SERVIZI DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA E STRAGORDINARIA TOSAP, IMPOSTA PUBBLICITA' DIRITTI	PRIORITA MEDIA	CASCIAGLI ANTONIO PIERA	36	SI	0,00	0,00	106.096,00	106.096,00	0,00				
S0087310015 0102100006	2022		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	77310000-8	MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO TERRITORIO COMUNALE	PRIORITA MEDIA	SANQUEDOLCE GIUSEPPE	24	SI	0,00	36.889,66	79.313,34	116.203,00	0,00				
S0087310015 0102100007	2021		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	30230000-8	AFFIDAMENTO SERVIZI MANUTENTIVI ESTERNI	PRIORITA MEDIA	SANQUEDOLCE GIUSEPPE	24	SI	0,00	61.123,14	61.123,14	122.246,28	0,00				
S0087310015 0102100008	2022		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	90371100-5	GESTIONE DEI SERVIZI COMITATI COMUNALI DEL CIRCOLLO E DELLA FRAZIONE OLGELLA	PRIORITA MEDIA	SANQUEDOLCE GIUSEPPE	24	SI	0,00	65.612,56	67.483,84	133.096,40	0,00				

Il referente del programma
FOGAGNOLO ANDREA

Note:

- (1) Codice CUP = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annuale del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annuale del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera ogg del D.Lgs.50/2016
- (5) Metodica a CPV principale. Deve essere rispettata in coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV/45 o 46; S= CPV/46
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riferire nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annuale
- (10) Riferire l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annuale (Cfr. articolo 6)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella 5.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella 5.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella 5.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella 5.2 bis

1. no
2. sì
3. sì, CUP non ancora stabilito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE 00873100150**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
FOGAGNOLO ANDREA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

RENDICONTAZIONE

Il Comune intende infatti promuovere una verifica sistematica del proprio operato e della attuazione degli obiettivi individuati con i documenti di programmazione adottati periodicamente, informando i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, dei risultati raggiunti.

Il sistema di monitoraggio che sarà organizzato consentirà dunque di comprendere, in particolare, lo stato di esecuzione degli obiettivi, rispetto ai tempi, agli eventuali scostamenti e all'impatto prodotto a favore della comunità. Tali verifiche, che saranno condotte dalla Giunta attraverso il costante supporto degli uffici, permetteranno di verificare inoltre il corretto funzionamento della macchina comunale. Laddove emergeranno differenze tra i risultati programmati e quelli ottenuti, la conoscenza dei motivi e dell'entità dello scostamento permetteranno di decidere le leve di intervento per attuare azioni correttive e risolutive.

I risultati dell'attuazione della programmazione comunale saranno inoltre periodicamente condivisi anche con la comunità cittadina. A tal fine, si farà ricorso a:

- incontri pubblici, di aggiornamento generale o di approfondimento su temi specifici, aperti a tutta la cittadinanza e dedicati a categorie e portatori di interessi;
- sedute di Consiglio comunale di verifica dello stato di attuazione del programma;

La relazione di fine mandato, con la quale l'amministrazione renderà conto di quanto fatto nel corso dell'intero mandato, consentirà ai cittadini di valutare il proprio operato ed esprimere il principale giudizio democratico su come il Comune avrà perseguito la propria missione istituzionale.

CONCLUSIONI

Con il presente documento che il Comune di Busto Garolfo prosegue nello scopo di rappresentare in modo semplice, completo e progressivo le linee seguite dall'Amministrazione nella pianificazione strategica del territorio durante il proprio mandato.

Si tratta di un documento di facile comprensione e lettura, anche per chi non è “addetto ai lavori”, finalizzato a informare i cittadini in un'ottica di sempre maggiore trasparenza, comunicazione, coinvolgimento e vicinanza al cittadino.

Il Documento Unico di Programmazione fornisce infatti al cittadino gli elementi per interagire con l'Ente e verificare l'operato dell'Amministrazione Comunale rispetto al raggiungimento dei risultati e alla loro rispondenza agli indirizzi inizialmente condivisi con la città, tenendo comunque conto che il 2020 è caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 che ha necessariamente modificato in modo rilevante azioni e attività inizialmente programmate.